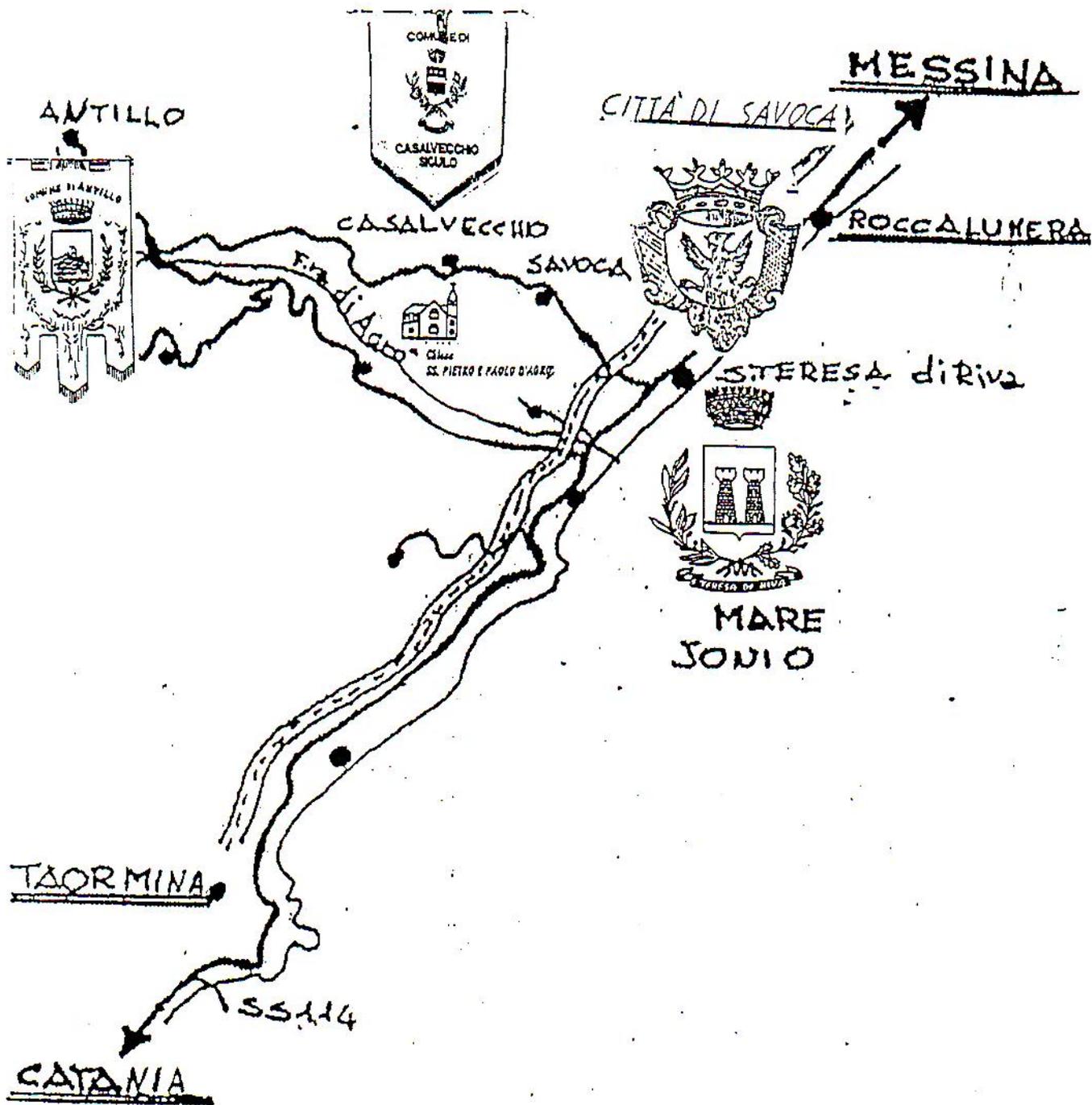




## IN QUESTO NUMERO

- Dalla redazione	Pag.	3
- Notizie ... notizie	Pag.	4
- Feste e ... Tradizioni	Pag.	27
- A noi la ... penna!	Pag.	33

*a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di S. Teresa di Riva (ME)*



**N. B.** Gli articoli sono pubblicati così come giungono in redazione

## DALLA REDAZIONE . . .

*Benvenuti ancora, cari, Lettori,*

*un altro anno scolastico è volato via fra le mille attività svolte e puntualmente presentate dai Nostri Giornali Scolastici.*

*Anche durante quest'anno abbiamo mirato a garantire un'ampia offerta formativa che, attraverso una variegata serie di proposte, potesse impegnare i Nostri ragazzi in uno sviluppo armonico della personalità. Dalle competenze ai valori attraverso le arti e le scienze il tutto in un ambiente sereno e un clima di apprendimento favorevole ed inclusivo, dove eccellenze e bisogni potessero coniugarsi per ottenere dei risultati positivi e adeguati ai bisogni di ciascuno.*



*Un grazie a tutti Voi cari lettori.. e un grazie al personale docente e Ata che quotidianamente si è sentito coinvolto in questa missione!*

*Un grazie alle Famiglie perché l'unità di intenti, la collaborazione e la sinergica fattività sono elementi indispensabili per costruire e migliorare il futuro!*

*Un grazie, ancora, ai Nostri amministratori che si sono prodigati per rispondere alle Vostre esigenze!*

*A tutti Voi delle felici Vacanze ... e intanto un Buona lettura!*



# NOTIZIE...NOTIZIE

## OPEN DAY



Il 1° febbraio 2016 nella nostra scuola è stata organizzata la manifestazione chiamata "Open Day".



In questa occasione si "apre la porta" dell'edificio scolastico ai visitatori. Tutti noi alunni della scuola primaria "S. Muscolino" ci siamo fatti trovare, disposti a semicerchio nell'androne e abbiamo accolto, con un canto di benve-

nuto i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia "Ugo Fleres" di Contura.

L'open day viene attuata allo scopo di far conoscere la nostra scuola, le aule, i laboratori, ma soprattutto per spiegare, in vista delle iscrizioni all'anno scolastico successivo, com'è organizzata: attività e progetti, orari e laboratori che si attuano.

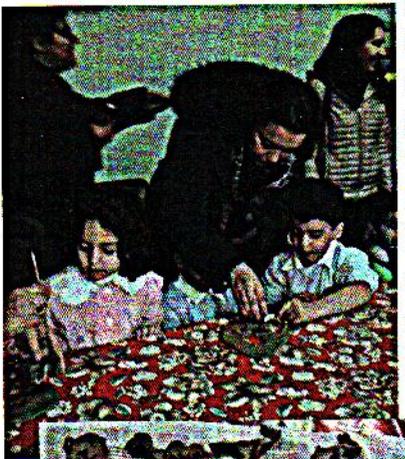
Quindi i nostri "piccoli amici", accompagnati dalle mamme e dalle maestre hanno fatto il giro dell'intero edificio potendo apprezzare il fatto che la scuola è dotata di un bellissimo laboratorio di informatica e che in ogni aula ci siano le Lim, con cui possiamo fare delle attività



veramente molto interessanti.

Infine sono entrati nell'aula che adoperiamo come laboratorio di ceramica e qui ciascuno di loro ha modellato l'argilla e, con degli stampini, ha realizzato la sagoma di un animaletto preferito.

Infine le maestre hanno consegnato ad ogni bambino una mascherina di carnevale che hanno indossato come ricordo della mattinata trascorsa nella nostra scuola. Quando sono andati via avevano un'aria soddisfatta e sembravano molto contenti.



Gli alunni dell'el. III Se. Primaria "S. Muscolino" Rina

## UNA TARGA PER MATTIA

Il 02 febbraio 2016, dopo un mese dalla morte di Mattia



Daidone, ci siamo ritrovati nell'androne del Plesso scolastico di S. Alessio per pregare per lui e per scoprire una targa in sua memoria.

Noi alunni e i nostri docenti dei tre ordini delle Scuole di S. Alessio Siculo abbiamo inizia-



to l'anno 2016, ricevendo una notizia molto triste, infatti Mattia, il bambino sorridente, che accoglieva e sorrideva a tutti, se n'era andato. Allora i compagni e gli altri alunni del plesso ci siamo stretti accanto ai genitori e abbiamo voluto lasciare un segno della sua presenza nella scuola di S. Alessio, infatti abbiamo realizzato una targa ricordo e celebrato un momento di preghiera con la presenza del Dirigente Scolastico Prof.ssa Enza Interdonato, del Sindaco Prof.ssa Rosanna Fichera e dei sacerdoti Don Luciano Zampetti, parroco di S. Maria delle Grazie - S. Alessio, di Don Fabrizio Subba, parroco di S. Maria del Carmelo - S. Teresa di Riva, di cui Mattia faceva parte e di Don Santino Caminiti, Parroco di S. Maria della Catena - Roccalumera.

**cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo**



## UN GESTO DI GENEROSITÀ CHE HA RESO FELICE UN BAMBINO

*L'altro giorno sono andata al supermercato con mia mamma e mio papà; quando siamo usciti abbiamo incontrato una donna con un bambino in braccio, che chiedeva l'elemosina o qualcosa per suo figlio. Quel bambino mi ha fatto tanta pena, sembrava denutrito, mal vestito, era tanto povero. Allora ho detto a mia mamma: perché non compriamo qualcosa da mangiare per loro? Siamo rientrati al supermercato e abbiamo preso biscotti, latte, pane e un uovo di cioccolato. Uscendo abbiamo dato a quel bambino la busta e quando ha visto tutte quelle cose ci ha fatto un grande sorriso e ci ha ringraziato. Io ero molto contenta perché il mio piccolo gesto aveva fatto sorridere quella mamma con il suo bambino.*

**Marta Villari** cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo



## LE RELIQUIE DI S. ROSALIA A RINA

Mercoledì 9 Marzo 2016 noi alunni insieme alle nostre insegnanti della Scuola Primaria "S. Muscolino" di Rina abbiamo partecipato nella Chiesa parrocchiale ad una S. Messa con la presenza delle reliquie di S. Rosalia, Patrona della nostra Parrocchia e della nostra Frazione Rina. Alla celebrazione presieduta dal Parroco Don Gennaro Currò e dal Viceparroco Padre Godrey, erano inoltre presenti il Dirigente Scolastico Prof. ssa Enza Interdonato, la vicepresidente, Prof.ssa D. Sturiale, i docenti e gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Contura e della Scuola Secondaria di 1 grado di Rina. Il Parroco durante l'omelia ci ha parlato a lungo delle vita e delle virtù della Santa che ci onoriamo di avere come Protettrice, raccontandoci anche qualche miracolo avvenuto per intercessione della Santa a Palermo, città di cui è Patrona e dove si trova la sua tomba.

**classe II Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina**



## PIERINO E IL LUPO

Giorno 11 marzo noi alunni della scuola primaria di Antillo siamo andati, a Messina con le insegnanti, al teatro Annibale Maria di Francia per vedere la fiaba "Pierino e il lupo". Siamo partiti alle 7.00, con il pullman, incontrandoci tutti alla Acqua Vena. Arrivati a Santa Teresa di Riva è venuta con noi la preside, professoressa Enza Interdonato. Il viaggio è stato piacevole e noi eravamo contenti. Quando siamo arrivati a Messina il pullman ci ha lasciati sul corso Cavour e siamo andati a piedi verso il teatro. La visione della fiaba musicale "Pierino e il lupo" ci ha incuriositi perché era diversa, infatti i vari personaggi erano rappresentati dagli strumenti musicali. Una signora narrava la storia e i musicisti suonavano. Pierino è rappresentato da tutti gli archi, l'uccellino dal flauto, l'anatra dall'oboe, il gatto dal clarinetto, il nonno dal fagotto, il lupo dai tre corni, i cacciatori dai legni e gli spari dei loro fucili dai timpani.

È stato uno spettacolo bello, divertente e interessante. Anche se pioveva siamo andati a visitare il Duomo e così abbiamo visto il famoso orologio che suona a mezzogiorno, facendo muovere le statue degli animali. Abbiamo trascorso una bellissima mattinata.

**Pintilli Daniel Valentino**

cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi"  
Antillo

## GITA A MESSINA

Venerdì 11 marzo noi bambini delle scuole elementari siamo andati a Messina. Eravamo contenti di andare in gita e alle 7:00 eravamo già all'Acqua Vena pronti a salire sull'autobus. Laura, Anastasia, Mauro, Tommaso e Aron si sono seduti nei posti in fondo. Appena arrivati a Messina, il pullman ci ha lasciato un centinaio di metri lontano dal teatro. Al teatro abbiamo visto la rappresentazione della fiaba musicale "Pierino e il Lupo". Lo spettacolo è iniziato con una presentatrice che ci ha spiegato da quali strumenti è formata un'orchestra sinfonica. Poi ha iniziato a narrare la storia e nel frattempo l'orchestra suonava: Pierino era rappresentato dagli archi, il lupo da tre corni, l'anatra dall'oboe, il gatto dal clarinetto, l'uccellino dal flauto traverso, il nonno dal fagotto e gli spari dei fucili dai timpani. E' stato uno spettacolo interessante. Finito lo spettacolo fuori stava piovendo a dirotto, quindi pensavamo di non poter andare a visitare il Duomo. Per fortuna dopo un po' ha smesso di piovere, siamo arrivati verso le dodici meno un quarto e abbiamo potuto visitare l'interno della cattedrale. Ci ha colpito l'organo a canne che è tra i più grandi d'Italia. Prima dello scoccare delle dodici siamo usciti fuori per osservare il campanile. A mezzogiorno in punto il Leone ha iniziato a muovere la testa, la coda e la bandiera e ha fatto tre ruggiti. Dopo il Gallo ha mosso la testa e le ali e ha cantato chicchirichì per tre volte. Accanto al gallo c'era da un lato Dina e dall'altro Clarenza, due eroine di Messina. Subito dopo, in una finestra più in basso, è apparsa la chiesa di Montalto da dietro delle colline. Poi è stata la volta delle Scene Bibliche. In questo periodo, che va dall'Epifania a Pasqua, è stata rappresentata "L'Adorazione dei Re Magi". Concluse queste scene si è vista quella della Madonna della Lettera, che è la patrona di Messina. Attorno a Lei, giravano l'Angelo, San Paolo e i quattro messaggeri, che si inchinavano passandole innanzi. Alcuni meccanismi non sono stati azionati: il Carosello dei giorni della settimana e il Carosello delle età. Nel lato del campanile rivolto verso la Cattedrale abbiamo potuto osservare il Planetario, la Luna e il Calendario Perpetuo. Durante questa gita abbiamo potuto imparare cose nuove su Messina e ci siamo divertiti.

classe V Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo



## SIAMO ANDATI A TEATRO

Venerdì 11 marzo siamo andati al teatro con il pullman. Saliti sull'autobus la maestra ha chiamato l'appello e dopo siamo partiti. Abbiamo percorso l'autostrada e quando siamo arrivati a Messina siamo passati di fronte a uno stadio di serie A dove ha giocato la Juventus, l'Inter e molte altre squadre famose. In bus abbiamo visto palazzine, case, bar e persino hotel e bed and breakfast. Durante il viaggio con il mio compagno ho giocato con il telefonino. Quando siamo arrivati al teatro Sant'Anibale Maria di Francia abbiamo preso posto sulle sedioline e dopo pochissimo tempo è iniziato lo spettacolo musicale "Pierino e il lupo", un'opera scritta dal compositore russo Sergej Sergeevič Prokof'ev. In questa fiaba ogni personaggio è rappresentato da uno strumento o anche da due, tre, quattro o anche cinque. L'uccellino era il flauto traverso, l'anatra era l'oboe, il gatto era il clarinetto, il nonno era il fagotto, il lupo era rappresentato da tre corni, i cacciatori erano gli archi e i legni dell'orchestra, gli spari dei cacciatori dai timpani e Pierino da tutti gli archi dell'orchestra: violino, viola, violoncello e contrabbasso. Sono stati presentati e introdotti i personaggi e per ultimo è entrato il direttore d'orchestra ed ha avuto inizio lo spettacolo. Viene raccontata la storia di un bambino di nome Pierino che riuscì a catturare un lupo cattivo.



Continua nella pagina seguente

Continua dalla pagina precedente

Pierino disobbedisce al nonno e lascia aperto il cancello. L'anatra del nonno felice esce a fare una nuotatina nello stagno e litiga un po' con l'uccellino amico di Pierino. Un gatto cerca di catturare l'uccellino mentre il nonno esce, rimprovera Pierino e lo fa rientrare in casa.

Quando Pierino e il nonno sono in casa arriva un lupo grigio che mangia l'anatra. A quel punto Pierino decide di catturare il lupo cattivo. Prende una corda, si arrampica sul muro e mente l'uccellino distrae il lupo, il bambino tira la corda e la aggancia alla coda del lupo. Poi Pierino lega la corda all'albero così il lupo arrabbiato salta furioso. Nel frattempo arrivano i cacciatori e tutti insieme portano il lupo allo zoo.

A me è piaciuta tanto questa favola perché era strumentale, basata sulla musica.

Quando siamo usciti dal teatro siamo andati al Duomo di Messina, dove a mezzogiorno abbiamo visto muovere e ruggire il leone, presente sulla torre dell'orologio del Duomo. Alla fine siamo tornati a casa felici ed esausti.

**Antonino Moschella**

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



### SFIDA SCUDETTO 2015 - 2016

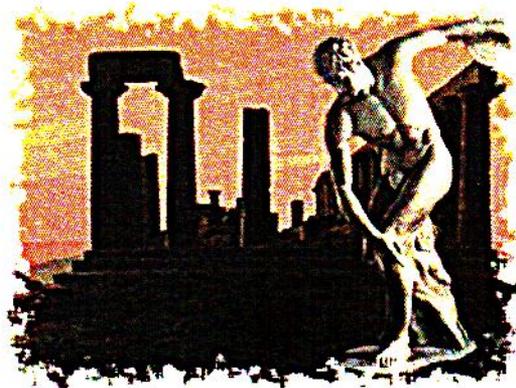
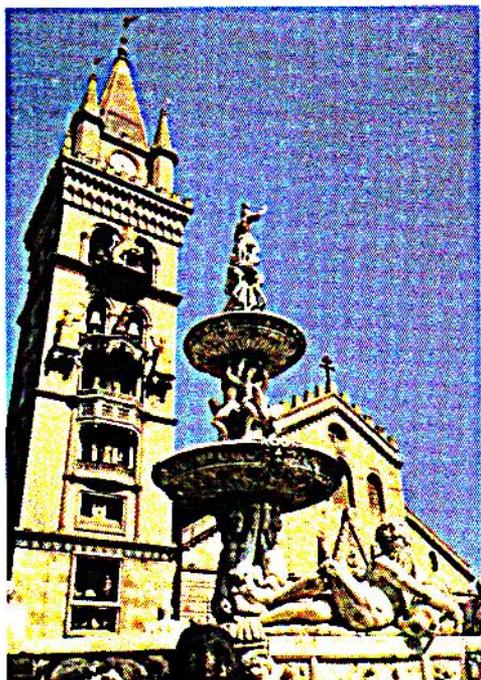
Il 13 febbraio 2016 c'è stata la partita Juve - Napoli, la partita è iniziata con le due squadre intenzionate a vincere. Ci sono stati molti capovolgimenti di fronte, molti tiri in porta, ma anche molti falli e cartellini



gialli. Il primo tempo si conclude in parità. Dopo 15 minuti le squadre rientrarono in campo ancora più agguerrite. Tra punizioni, calci d'angolo e rimesse dal fondo, alla tendente all'ottantesimo l'allenatore della Juve, Allegri, fa entrare in campo Zaza che poche minuti dopo segna il gol della vittoria.

Adesso la Juve è ancora più vicina alla conquista dello scudetto di calcio italiano.

**Giovanni Fiumara** cl.III Sc. Prim."A. Gussio" S. Alessio Siculo



### LE OLIMPIADI

*Le olimpiadi sono gare nate in Grecia dove lo sport aveva una grande importanza. Ogni quattro anni, da ogni parte della Grecia, atleti e spettatori si davano appuntamento nella città di Olimpia dove, in onore di Zeus, si celebravano i più importanti giochi sportivi dell'antichità: le olimpiadi. Erano così importanti che venivano interrotte anche le guerre. I giochi duravano sette giorni e c'erano numerose gare: corsa, pentathlon (una gara composta da cinque specialità: salto, disco, giavellotto, lotta e corsa), pugilato, corsa armata, corsa a cavallo, corsa con i cocchi. La settimana si chiudeva con un giorno di festeggiamenti e una processione in cui i vincitori sfilavano subito dopo i sacerdoti e i giudici.*

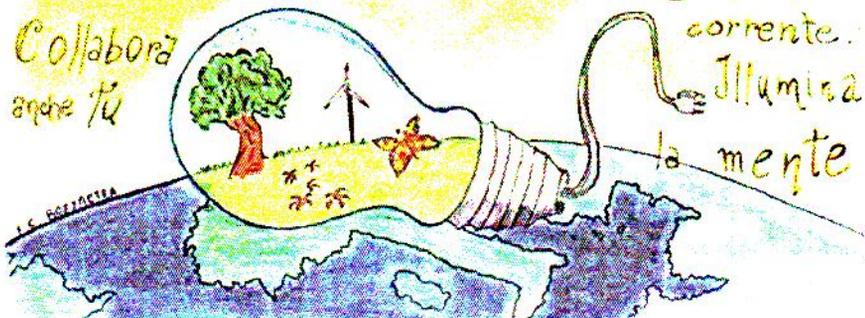
**Giacomo Picciolo** cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

# m'illumino di meno

FESTA DEL RISPARMIO ENERGETICO

19 FEBBRAIO 2016

Collabora  
anche tu



Stacca la  
corrente.  
Illumina  
la mente

## M' ILLUMINO DI MENO

I COMUNI JONICI ADERISCONO

A "M'ILLUMINO DI MENO":

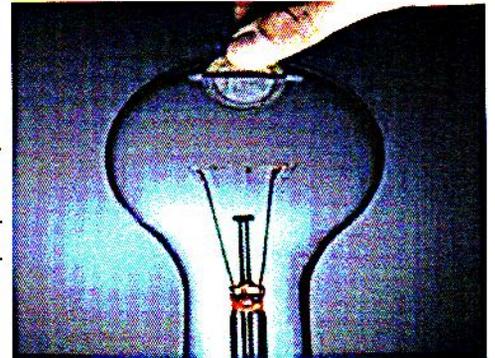
LUCI SPENTE PER AIUTARE IL PIANETA.

Otto comuni, da Letojanni a Santa Teresa di Riva, hanno aderito a "M'illumino di meno", iniziativa che da dodici anni lancia una campagna che coinvolge migliaia di persone per sensibilizzare la razionalizzazione dei consumi energetici per aiutare la salute del nostro pianeta.

L'appuntamento di quest'anno, è per venerdì 19 febbraio, 12ª Giornata Internazionale del Risparmio Energetico.

A M' illumino di meno hanno partecipato otto comuni che hanno deciso di lasciare al buio per mezz'ora edifici pubblici, monumenti, piazze e strade.

**Sophie Nicole Colosi** cl. III Sc. Prim. "A. Gussio" S. Alessio Siculo



### MI PRESENTO

Io mi chiamo Rafael Verzino, ho nove anni e vivo a S. Alessio. Ho i capelli biondi e gli occhi castani.

Il mio papà si chiama Franco e la mia mamma si chiama Mariangela.

Ho un cane grandissimo e il suo nome è Nerina.

Mi piace giocare a "Dino Attack" e a "Ficcanaso".

Il mio peluche preferito si chiama Ca.

**Rafael Verzino**

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"  
S. Alessio Siculo



### UN' AVVENTURA DIVERTENTE CHE MI E' CAPITATA



Io sono una vera pasticciona e combino sempre guai. Una delle mie tante marachelle l'ho fatta a mia sorella Roberta. Questo mercoledì lei non era in casa e aveva lasciato la sua valigetta dei trucchi

aperta. Ho iniziato a truccarmi con tutti i suoi trucchi migliori! Quando è tornata a casa e si è accorta di quello che avevo fatto era proprio arrabbiata: aveva il viso tutto rosso e non la smetteva di urlare e mi ha obbligata a struccarmi! Erano circa le sette quando mi ha rimproverata nuovamente, e proprio in quel momento è entrata mia mamma. Io ho fatto una faccetta mortificata, mentre prima che lei arrivasse stavo ridendo così tanto che mi faceva male la pancia. La mamma ha dato ragione a me, quindi Roberta ha fatto prima un'altra sfuriata e poi se ne è andata nella sua stanza chiudendo a chiave i suoi "amatissimi" trucchi. Così ho fatto disperare mia sorella e la mamma mi ha pure difesa!

**Laura Lo Giudice** cl. V Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo.

## L'INCONTRO CON LA GUARDIA DI FINANZA SANT'ALESSIO



Giorno 3 febbraio sono venuti nella mia scuola due rappresentanti della Guardia di Finanza: un capitano e un brigadiere per fare alla IV e V classe di Sant'Alessio una

lezione sulla legalità. Noi alunni ci siamo seduti compostamente e così i due finanzieri hanno fatto vedere dei video sulle varie occasioni in cui c'era bisogno del loro intervento, come nel caso in cui è affondata la nave Costa Crociere a causa del comportamento sbagliato del suo comandante. Un altro video era un cartone animato che parlava dell'evasione delle tasse: i protagonisti erano un grifone, simbolo della Guardia di finanza e un lupo. Il lupo comprava un panino da un negoziante ambulante e questo gli diceva che non c'era bisogno dello scontrino, ma il grifone convinceva il lupo ad emettere lo scontrino, così il negoziante spaventato dava lo scontrino al lupo. Noi così abbiamo capito che le tasse si pagano, non si evadono. Abbiamo fatto alcune domande e stavamo molto attenti alle spiegazioni del capitano e del brigadiere. Il capitano ha disegnato alla lavagna i vari gradi della finanza, tra cui la stella, la torre e la greca. A fine mattinata abbiamo assistito al test antidroga con i nostri amici a quattro zampe: i cani. Siamo usciti nel cortile antistante l'edificio scolastico e sul pavimento i finanzieri hanno messo delle valigie come se fossimo in un aeroporto. All'inizio nei bagagli non c'era nulla di strano, ma ad un certo punto il brigadiere ha aggiunto una valigia che conteneva una sostanza dall'odore simile agli stupefacenti. Il cane appena l'ha annusata ha immediatamente cominciato a graffiare la valigia. Il finanziere ha subito premiato il cane per essersi comportato nel modo adeguato. I finanzieri ci hanno permesso di accarezzare i due cani che avevano portato con loro, però io e mio cugino siamo riusciti ad accarezzarne solo uno. Erano due bei pastori tedeschi e quello accarezzato aveva il pelo molto folto, il secondo invece aveva il pelo più rado. Tutti eravamo contenti che la Guardia di Finanza era venuta a scuola ad istruirci e ad avvisarci di stare attenti alle persone disoneste e di rispettare la legge.



**Giovanni Moschella** cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



## VI PARLO DI ME

Io sono Antonio Paolo Molteni. Vivo in via Casalotto, la mia famiglia è formata da cinque persone: mia madre Maria, mio padre Alessandro, mio fratello Lorenzo e mia sorella Elisa. Ho otto anni, i capelli marroni come gli occhi e sono alto un metro e trentasei. Mi piace il calcio infatti lo pratico: vado alla scuola calcio di S. Alessio Siculo. I miei migliori amici sono: Antonino Moschella, Giacomo Picciolo, Alessandro Pinto, Giovanni Fiumara, Aurora Maresca e Sophia Colosi.

Di solito vado a calcio, gioco a yu-gi-yo con mio fratello e faccio i compiti.

Molte volte passo il tempo a bisticciare con i miei fratelli e altre volte vado in terrazza a giocare alla wii. Faccio molto volentieri la matematica perché mi piace anche se non mi piace la scuola. Io il compleanno lo faccio il nove novembre, quando lo fa Alessandro Del Piero, giocatore della Juventus che ammiro molto. Io infatti voglio il suo autografo. I miei cantanti preferiti sono: Emis Killa, J-axe e Fedez. A me piace soprattutto J-axe e tutte le sue canzoni. Ma quella che mi piace di più è "Mi vendo".

**Antonio Molteni** cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

**IL MIO RACCONTO POLIZIESCO:****FURTO IN VILLA**

In una villa di campagna viveva una donna molto ricca che aveva tanti gioielli, ma quello di maggior valore era una collana di diamanti conservata in una cassaforte. La donna, che si chiama Maria, era rimasta vedova e ogni tanto andava a trovarla un suo amico di nome Giovanni. Una sera, mentre la donna era in bagno, l'uomo ha messo nel suo bicchiere un sonnifero e quando lei ha bevuto l'acqua si è addormentata profondamente. Giovanni ha frugato nella borsa della donna e ha trovato un biglietto su cui c'era scritta la combinazione della cassaforte. L'uomo ha aperto la cassaforte e ha preso la collana. Maria qualche giorno dopo si è accorta che la collana era sparita. Ha chiamato la polizia ed è subito arrivato il commissario Gambardella. Arrivato sul posto, il commissario ha chiesto alla signora Maria quali persone erano entrate in casa ultimamente. Lei ha risposto che negli ultimi giorni era venuto a trovarla soltanto il suo amico Giovanni e nessun altro. Mentre controllava la cassaforte il commissario ha trovato una ciocca di capelli e l'ha fatta esaminare. Ha scoperto che quei capelli erano di Giovanni. Il caso era stato risolto.

**Lorenzo Lo Giudice**

cl. V Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo

**UNA NUOVA MONETA IN GERMANIA**

In Germania, da pochi giorni, hanno coniato una nuova moneta da cinque euro. La chiamano "Blue Planet Earth" perché sul bordo c'è il planisfero con lo sfondo azzurro e al centro c'è la terra. Dall'altro lato c'è l'aquila, il simbolo della Germania.

Questa moneta è valida solo in Germania, in altre parti del mondo è una moneta da collezione.

**Santoro Alessandra Karol**

cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

**MI PRESENTO**

Ciao, sono Salvatore, ho otto anni e mi piace andare sui go-kart. Abito a Sant'Alessio nella contrada chiamata Lacco.

Mia mamma si chiama Giuliana e ha trentatré anni. Mio papà si chiama Tino e ne ha quarantatré. Mio fratello si chiama Mattia, ha quattro anni e io lo chiamo "Moscerino". Mi piace andare a Piazza Mercato per fare i giri con il mio go-kart. Sto sempre con la mia famiglia e desidero possedere un cane di razza Carlino. Di solito guardo la TV mentre mangio. Spesso faccio delle passeggiate con il mio gatto e il mio cavallo marrone con la criniera bionda. Sono un po' monello, ma spero che crescendo divento più bravo.

**Salvatore Leo**

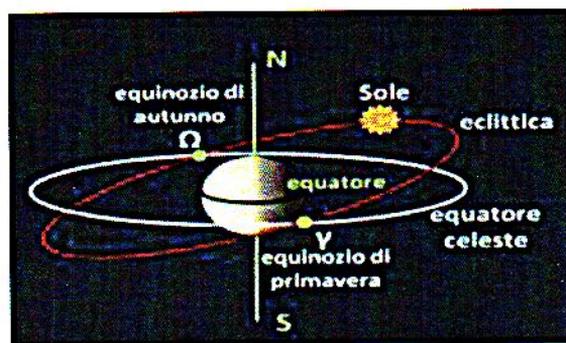
cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

### TUTTO CAMBIA: ANCHE L'EQUINOZIO DI PRIMAVERA

L'equinozio di primavera è un fenomeno naturale infatti in questo giorno, che cade 21 marzo, le ore del giorno sono uguali alle ore della notte. Ma quest'anno l'equinozio di primavera si è verificato non il 21 marzo, ma un giorno prima, cioè il 20, com'è accaduto nel 1986. Da quest'anno in poi fino al 2021 l'equinozio di primavera sarà giorno 20 marzo. La causa è il movimento di rivoluzione della Terra che, a differenza del calendario gregoriano, che è di 365 giorni, dura un po' di più cioè 365 giorni, sei ore, nove minuti e 10 secondi.

**Ludovico Orlando**

Cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" Sant'Alessio Siculo



## COME SI È FORMATA LA TERRA

Circa 15 milioni di anni fa ci fu un'enorme esplosione che viene chiamata Big Bang e la materia esplose in tutte le direzioni nello spazio.

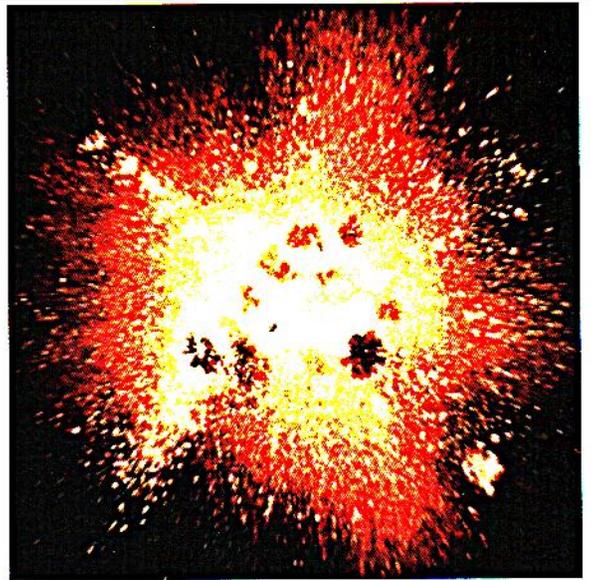
Le particelle solide e il gas formarono un disco che girava, poi i gas si raccolsero al centro e le polveri nella zona esterna.

Si formarono poi il sole, i pianeti e i loro satelliti. La Terra era una massa infuocata poi cominciò a raffreddarsi ricoprendosi della crosta terrestre.

La temperatura diminuì e il vapore acqueo si condensò, così si formarono i mari, gli oceani e l'atmosfera. C'erano frequentissimi terremoti ed eruzioni vulcaniche. Le prime forme di vita apparvero nell'acqua.

**Aurora Maresca**

cl. Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

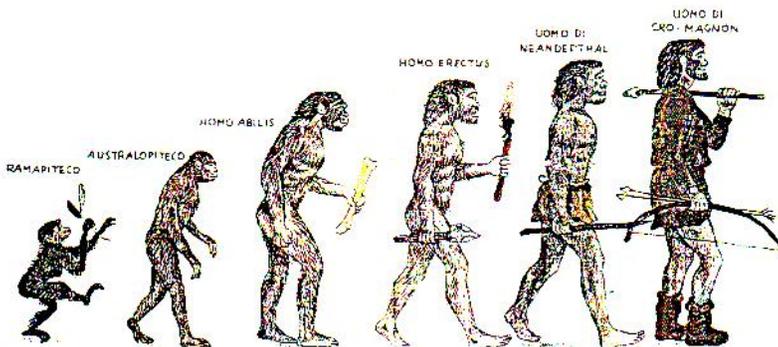


## L'EVOLUZIONE DELL'UOMO

Milioni di anni fa sulla terra si svilupparono i primi ominidi, gli australopithecini. Avevano il cranio simile a quello delle scimmie ma camminavano sugli arti inferiori e usavano le mani. Imparò ad afferrare pietre e bastoni per cacciare le prede. I primi attrezzi costruiti dall'uomo furono le pietre scheggiate.

**Salvatore Leo**

cl. III Sc. Prim. "A. Gussio"  
S. Alessio Siculo

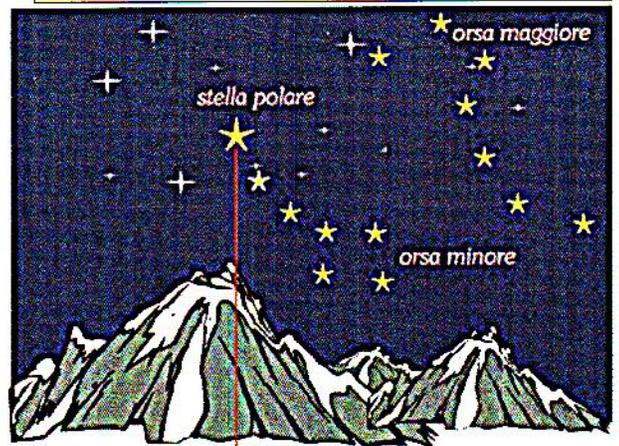


## ORIENTARSI CON IL SOLE E LE STELLE

Per orientarsi in uno spazio ci sono dei punti di riferimento. Anche il sole e le stelle sono punti di riferimento. Il sole sorge ad Est, cioè a oriente e tramonta ad Ovest cioè ad occidente. Il punto dove il sole si trova più alto all'orizzonte è il Sud o meridione. Il punto opposto a Sud è il Nord o settentrione. Se hai trovato l'Est è facile trovare gli altri punti cardinali.

**Alice Cosentino**

cl. III Sc. Prim. "A. Gussio" S. Alessio Siculo



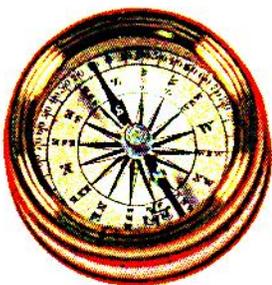
**nord**

La bussola è stata inventata dai cinesi. Si chiama così perché era un piccolo recipiente di legno di bosso pieno d'acqua sul quale galleggiava una lancetta di legno che indicava il Nord e permetteva ai marinai di trovare la rotta.

**Antonio Molteni**

cl. III Sc. Prim. "A. Gussio" S. Alessio Siculo

## ORIENTARSI CON LA BUSSOLA



Di notte, quando non c'è il sole, ci orientiamo osservando nel cielo la Stella Polare che indica sempre il Nord. Se però non è possibile vedere il sole e la stella polare a causa delle nuvole o della nebbia, gli uomini usano uno strumento molto utile: la bussola.

La bussola ha un ago magnetico che indica sempre il Nord e quindi permette di individuare gli altri punti cardinali sia di giorno che di notte e con qualsiasi tempo.

## IL LAVORO DELL'UOMO

In montagna l'agricoltura è difficile perché c'è freddo e il terreno è ripido. Solo nel fondovalle si possono coltivare patate, fagioli e mele. È diffuso l'allevamento di mucche che si nutrono dell'erba dei prati. D'estate le mucche vengono portate in alta montagna. Dal loro latte si ricavano i formaggi. Il terreno delle colline è fertile ed è adatto alle coltivazioni. L'ambiente della collina è stato abitato fin dall'antichità ed è stato modificato per praticare l'agricoltura. Si coltivano la vite, l'ulivo, gli alberi da frutto e i cereali. Si allevano mucche, maiali, pecore, cavalli e animali da cortile come polli, conigli e tacchini. Per poter coltivare l'uomo costruisce i terrazzamenti, cioè delle strisce di terreno pianeggiante sostenuti da muretti di pietra.

**Alessandro Pinto**

cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



## PARLO DI ME

Il mi chiamo Alessandro e tra qualche mese compirò nove anni, esattamente l'otto giugno. Sono alto, di carnagione scura, ho i capelli castano scuro e corti, gli occhi grandi e vispi, il naso piccolo, la bocca normale e il viso ovale. Abito ad Antillo, un piccolo paese in provincia di Messina, insieme alla mia famiglia che è composta da me, dalle mie tre sorelle, da mio papà e da mia mamma.

Le mie sorelle sono più grandi di me e si chiamano Giorgia, Manuela e Valeria. Sono alte, magre con i capelli lunghi, lisci e di colore castano scuro; portano tutte e tre gli occhiali e frequentano le scuole superiori. Mio papà si chiama Sebastiano, lavora a Furci e tutti i giorni mi accompagna a scuola.



**I terrazzamenti sono una tecnica di costruzione di terrazze cioè di ripiani di terreno costruiti dall'uomo nei pendii scoscesi della montagna.**

## LE PIOGGE ACIDE

Spesso l'aria è inquinata e le piogge acide sono una conseguenza dell'inquinamento.

Lo sporco che c'è nell'aria quando piove viene trasportato a terra e si deposita ovunque. Un tempo l'acqua piovana veniva raccolta e usata per annaffiare le piante, abbeverare il bestiame e addirittura per bere. Tutto questo fa male alla salute, infatti i danni provocati dalle piogge acide sono notevoli.

**Golfo Desireè**

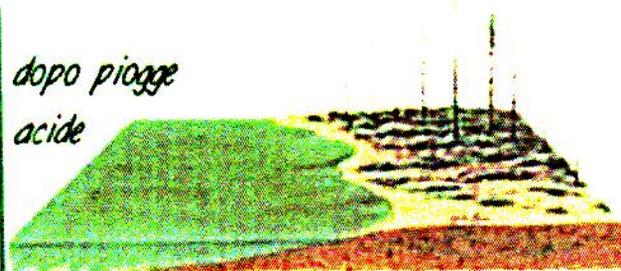
cl. III Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

*Ambiente*

*sano*



*dopo piogge  
acide*



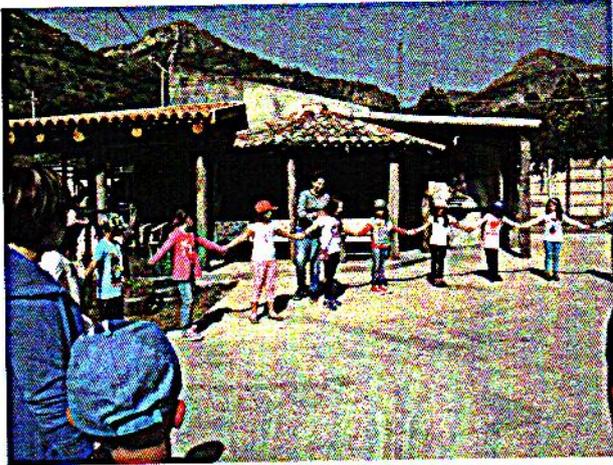
Ha quarantannove anni, è alto circa un metro e ottantacinque, ha i capelli ricci, corti e brizzolati, è magro e a volte mette gli occhiali. Con papà vado in campagna e gioco al computer. Mia mamma si chiama Orietta e lavora ad Antillo. Ha quarantatré anni, è alta e robusta, ha i capelli lisci e molto lunghi.

Continua nella pagina successiva



## UNA GIORNATA BELLISSIMA!

Il 19 aprile siamo andati a scuola regolarmente, ma sapevamo già che ci aspettava una giornata diversa dalle solite. Infatti alle 9.15 siamo saliti sullo scuolabus diretti a Letojanni presso il "caseificio Rosario". C'erano anche i bambini della classe seconda con la loro maestra, Tommasina Garufi, mentre noi eravamo accompagnati dalla Maestra Linda.



Eravamo tutti molto eccitati e non vedevamo l'ora di raggiungere la meta. Nello spiazzale della fattoria ci hanno accolto due simpaticissime signore

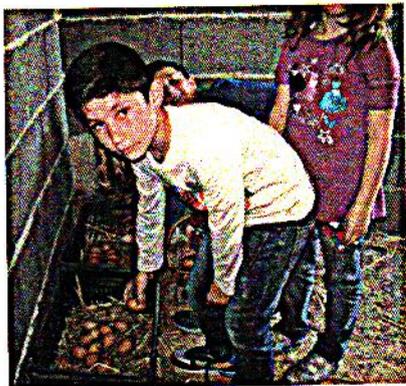
che con i loro sorrisi ci hanno subito conquistati. Una era la proprietaria e l'altra l'animatrice che ci avrebbero seguito per l'intera giornata. Ci hanno accompagnato a posare gli zainetti e siamo stati invitati a formare un grande cerchio tenendoci tutti per mano. Ciascuno di noi a turno doveva dire, a voce alta, il proprio nome e quanti anni aveva.

Quando anche l'ultimo bambino si era presentato ci hanno portato

a visitare gli animali della fattoria, c'erano: pecore, capre, maiali di tutte le età, alcuni addirittura erano nati da pochi giorni; mucche vi varie razze e quello che ha attratto maggiormente la nostra attenzione è stato un bellissimo cavallo arabo.

Siamo entrati nel pollaio e qui abbiamo ognuno di noi ha preso un uovo che era stato deposto nella cassetta e lo ha spostato nel cestino...avevamo paura che potessero rompersi.

Dopo ci siamo spostati in un'altra ala della fattoria per vedere le



mucche da latte, ci hanno fatto entrare a piccoli gruppi per non fare molta confusione, la signora ci ha spiegato che gli animali hanno bisogno di stare tranquilli e noi, elettrizzati come eravamo, non stavamo certo in silenzio!

Da lì siamo passati poi a vedere la stanza della mungitura, che viene fatta con delle macchine che portano il latte direttamente dalle mammelle delle mucche a dei grossi contenitori dove il latte subisce il processo di pastorizzazione.

Dopo aver ascoltato la parte teorica siamo passati a fare delle attività che mai avremmo pensato di poter fare: con un mestolo particolare ciascuno di noi ha preso la ricotta appena affiorata in un grosso pentolone, per posarla nelle caratteristiche formine di plastica; eravamo emozionati e con le mani un po' tremolanti, ma ce l'abbiamo fatta! A piccoli gruppi siamo stati introdotti in una stanza detta della "salatura". Qui, da un lato, c'erano dei grossi contenitori pieni di acqua salata in cui galleggiavano delle forme di formaggio, dall'altro, c'era una struttura in legno a cui erano appese provole di varie dimensioni e

grado di stagionatura. Da qui siamo entrati in un'altra stanza dove abbiamo assaggiato la ricotta, era calda e gustosissima, mai ne avevamo mangiato di così buona!

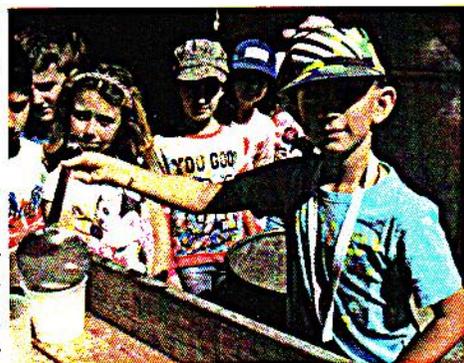


Continua nella pagina successiva

Continua dalla pagine precedente



La titolare ci ha condotti poi in un laboratorio dove, dopo averci fatto lavare per bene le mani, un operaio ci ha fatto disporre attorno ad un tavolo inclinato di acciaio e, dopo averci dimostrato come modellare la pasta filante di formaggio per fare le provole, ne ha dato un pezzetto a ciascuno di noi.



Non era proprio facilissimo, ma ci siamo riusciti! La signora ci ha dato una bustina di plastica e ci ha detto di portare a



casa la provola che avevamo realizzato.

A questo punto l'animatrice ha messo della musica e ci ha fatto fare dei balli di gruppo e dei giochi facendoci divertire moltissimo.



Nell'attesa che il pranzo fosse pronto



siamo andati nell'orto dove ognuno di noi ha ricevuto un

vasetto vuoto, una paletta, della terra concimata e delle piantine di basilico. Ogni bimbo ha avuto il suo vasetto con la piantina di basilico da portare a casa....che bell'idea!



Affamati ci siamo seduti a tavole dove ci hanno servito della buonissima pasta di pane frita, della pasta col pomodoro e patatine fritte. Alcuni di noi hanno fatto il bis di tutto. Il nostro compagno Matteo ha mangiato tre piatti di pasta! Dopo pranzo abbiamo giocato con l'animatrice, la proprietaria ha



impastato la pasta di sale e ognuno di noi ha realizzato dei soggetti a piacere. Per concludere la giornata ci hanno offerto delle crostate con le fragole e delle ciambelle al cioccolato.



Alle 16.00 è arrivato lo scuolabus che ci avrebbe riportato a scuola, abbiamo salutato e ringraziato per l'ospitalità e per aver trascorso una giornata intensa, istruttiva e indimenticabile!

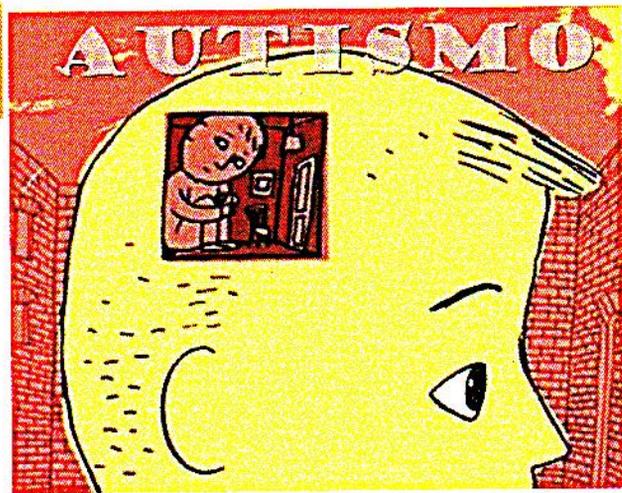
Gli alunni della cl. III Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina

## AUTISMO: ... PER ANDARE ... OLTRE LO SGUARDO

L'autismo fu individuato nel 1943 dallo psichiatra Kanner che studiando un gruppo di bambini notò in alcuni di essi comportamenti insoliti e strane manie. L'autismo è un disturbo che riguarda la funzione cerebrale rimane e per tutta la vita. Si manifesta di solito prima dei tre anni, inizialmente con difficoltà di linguaggio e di comunicazione. La caratteristica più evidente è l'isolamento. I bambini autistici spesso non rispondono all'ambiente che lo circonda. Non c'è attualmente una cura per l'autismo, ma si usano delle terapie comportamentali che aiutano l'individuo, e non si conoscono ancora le cause, ma si pensa che ci sia una componente genetica. Io ho alcuni amici che soffrono di questo disturbo; uno di loro, ricordo, che da piccolo era attratto delle lavatrici, conosceva tutte le marche rimaneva ore a guardare il cestello girare. Mi divertivo molto con lui e giocavamo insieme. Un mio cuginetto invece è affetto da una forma più grave, non parla e invece di giocare con me e mio fratello rimane da solo a giocare con un oggetto come se nella stanza non ci fosse nessun altro. Sono stati girati molti film sull'autismo ad esempio: Forrest Gump, che racconta la storia di un bambino speciale, da piccolo fino a quando diventa padre di un bambino. Rain Man, che parla di un ragazzo che alla morte del padre scopre di avere un fratello autistico, e dopo un odio iniziale impara a conoscerlo e amarlo, attraverso un periodo trascorso insieme in cui scopre anche, l'eccezionale capacità di calcolo del fratello. I soggetti affetti da autismo hanno anche sviluppate capacità in alcuni comportamenti.

**Jacopo Bongiorno**

cl. V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



Nella mia scuola c'è un bambino autistico, ma non essendo nella mia classe e quindi non frequentandolo non posso dire come si comporta. Ma ascoltando le persone che gli stanno vicino so che è molto ripetitivo, cammina con le punte dei piedi e se gli piace un oggetto lo deve avere per forza, però è un bel bambino. In tv ho visto diversi film che trattavano di questo problema e quello che mi è piaciuto è "Rain Man", L'uomo della pioggia. Il film racconta la storia di una persona che viene a sapere di avere un fratello autistico e iniziarono a vivere un'avventura insieme. Io sono rimasto colpito dal fatto che il fratello autistico ogni volta che andava in hotel a dormire voleva mettere il letto sempre vicino alla finestra e sistemava le scarpe sempre i piedi del letto e ogni sera allo stesso orario voleva vedere un quiz in tv e se il fratello non gli faceva fare quello che voleva diventava nervoso e gridava. Mi ha impressionato una scena del film quando in un ristorante sono caduti a terra gli stuzzicadenti e lui solo guardandoli è riuscito a dire il numero esatto di quanti stuzzicadenti c'erano sul pavimento e anche di quanti erano all'interno della scatola. E anche di quando si è avvicinata la cameriera e ha letto il suo nome sul cartellino e sapeva a memoria il suo numero di telefono perché il giorno prima aveva letto l'elenco telefonico e lo aveva normalizzato. Al casinò riusciva a sapere le carte che sarebbero uscite dal mazzo, al tavolo del Black Jack.

L'unica cosa che posso dire è che queste persone sono chiuse, monotone, ripetitive e bloccate in tanti abilità, ma dotate di una grande intelligenza che li fa eccellere in alcune materie scientifiche come matematica, fisica e anche in elettronica. Altri hanno delle doti musicali, come il bambino del film che ho visto a scuola, che suonava il pianoforte senza avere mai studiato musica. Secondo me le persone artistiche sono speciali!

**Davide Pagano**

cl. V Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



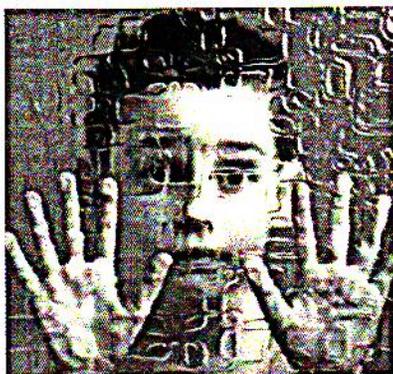
# RAIN MAN

## LA GIORNATA SULL'AUTISMO

Noi alunni della classe terza della scuola primaria di Antillo, giorno 1 aprile siamo andati a Santa Teresa di Riva, all'Istituto Comprensivo, perché abbiamo partecipato alla giornata sull'autismo, intitolata "Per andare... Oltre lo sguardo", con un nostro lavoro: un cartellone, sul quale abbiamo rappresentato un fondale marino, l'immagine di un bambino, autistico, il quale insieme ad una bambina, tenendosi per mano, aiutandosi sanno che: **"INSIEME NON TOCCHEREMO MAI IL FONDO"**.

Siamo stati accompagnati dai nostri genitori e dalla maestra Loretana Trovato; c'erano lì tutti i lavori delle varie scuole, eravamo in tantissimi; dopo un po' siamo stati chiamati e la nostra classe è stata premiata con una targa. È stata veramente una bellissima mattinata.

**Mattia Palella** cl.III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo

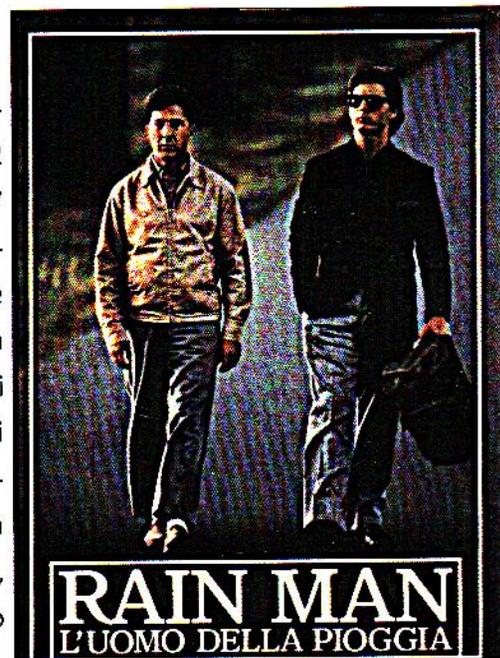


## L'AUTISMO

La giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo si celebra il 2 aprile ed è stata istituita nel 2007 dall'ONU. È una ricorrenza importante per poter sensibilizzare sempre più persone e fare davvero qualcosa per aiutare le famiglie con bambini autistici. I bambini autistici sono bambini chiusi in un mondo tutto loro, inconsapevoli dei sentimenti altrui e della realtà che li circonda. Fanno fatica a parlare, ripetono parole a pappagallo o stanno zitti, non riescono a spiegare le loro esi-



genze e non capiscono il significato che noi diamo alle parole. Usano i giochi in modo strano, non sopportano i cambiamenti, non sono consapevoli dei pericoli ed evitano il contatto fisico ed oculare. Nel libro che abbiamo letto in classe "Calimero e il suo amico speciale", quando Calimero cerca di avvicinarsi ad una bambina autistica, che è seduta su una panchina, e le prende la mano, lei la ritira e comincia a fare gesti come se stesse dirigendo un'orchestra che non c'è. Per capire meglio le caratteristiche dei bambini autistici, abbiamo visto un cortometraggio "Il mio amico delle stelle" e un film "Rain Man- L'uomo della pioggia". Purtroppo non esistono vere e proprie cure per questi bambini, ma possono diventare più autonomi facendo alcune attività come psicoterapia e musicoterapia. Il delfino è un amico dei bambini autistici, ma molto più importante è l'affetto dei genitori, dei fratelli, delle sorelle e di tutte le persone che sono vicino a loro, perché possono aiutarli a sentirsi meno soli.



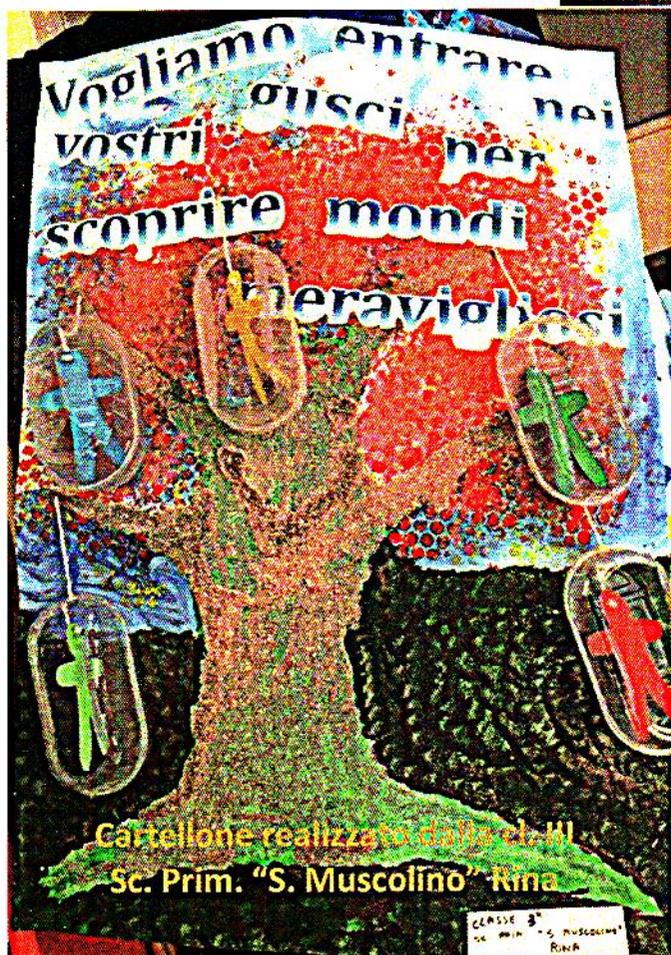
cl. V Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo

### "SOLO CON TE STESSO"

Mi sono entrati  
nel cuore  
quegli occhi blu!  
Quello sguardo fisso  
nel vuoto  
faceva capire  
che dentro di te  
c'era un mondo tutto tuo  
un mondo fatto di solitudine,  
ma pieno di amore  
e di emozioni!  
Ti ho voluto subito bene  
e sono diventato  
il tuo migliore amico  
e anche tu lo sei stato per me.  
La tua rabbia  
a volte mi faceva paura  
perché mi sembrava  
che soffrissi tanto,  
ma bastava una carezza,  
uno sguardo una parola dolce  
e tu rientravi dentro di te!

cl. V Sc. Primaria "A. Gussio"  
Sant'Alessio siculo

Il 2 aprile, come ogni anno, si è svolta la IX Giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo istituita dalle Nazioni Unite. Il nostro dirigente Scolastico, molto sensibile a questa tematica, ha bandito un concorso che prevedeva la partecipazione di tutti gli alunni, dai piccolissimi della scuola dell'infanzia ai più grandi della 3ª media. Gli elaborati (poesie, temi, cortometraggi, cartelloni, disegni, ecc.), potevano essere realizzati dai singoli alunni, o come lavoro di gruppo dell'intera classe. Un'apposita commissione ha preso in consegna tutti i lavori e dopo un'attenta e motivata selezione, ha scelto quelli che meritavano di ricevere un premio. La premiazione è avvenuta il 1º aprile 2016 presso la sede centrale dell'Istituto, all'interno del quale era stata allestita una mostra con tutti i lavori realizzati.



Le nostre insegnanti ci hanno tanto parlato dell'autismo, ci hanno spiegato che cos'è, ci hanno letto dei brani di alcune tesi di specializzazione, ci hanno parlato della loro esperienza con bambini che presentano queste problematiche, inoltre, durante il laboratorio di cineforum, abbiamo visto dei documentari e dei film come: "Rain-man", "Pulce non c'è", "Forrest Gump", ecc...

Per partecipare al concorso bandito dal nostro Istituto abbiamo realizzato un cartellone che ha avuto una menzione speciale del comune di Savoca. Infatti il 1º aprile l'assessore alla Pubblica Istruzione di Savoca, Mariacarmela Miuccio, insieme al nostro dirigente, Enza Interdonato, ci ha consegnato una targa.

Nel nostro cartellone abbiamo voluto rappresentare l'albero della vita. Ad ogni ramo sono appesi dei contenitori di plastica, aperti sul davanti e all'interno dei quali abbiamo collocato delle sagome stilizzate di bambini. Questi involucri rappresentano i "gusci" dell'isolamento in cui vivono gli autistici. Essere autistico non vuol dire essere malati, ma percepire il mondo in modo diverso dal nostro. L'apertura del guscio vuol essere segno d'incontro...andare oltre lo sguardo, per imparare ad accettare la diversità come un bene prezioso che arricchisce tutti: loro e noi.

Noi nel nostro slogan recitiamo: "Vogliamo entrare nei vostri gusci per scoprire mondi meravigliosi".

cl. III Sc. Prim. "S. Muscolino" Rina

## VIA CRUCIS A RINA

In prossimità della Pasqua, esattamente il 22/03/2016, noi alunni e i nostri docenti della Scuola Primaria "S. Muscolino" di Rina ci siamo riuniti nell'androne del plesso scolastico per pregare la Via Crucis diretta dal Viceparroco della Parrocchia S. Rosalia di Rina Padre Godfrey e coordinata dalla Maestra di Religione Rosanna Pallela. Noi di classe III, insieme agli alunni di classe II e V, abbiamo letto una stazione quaresimale ciascuno e cantato, mentre i bambini della classe I hanno portato la croce e le icone delle 15 stazioni. Alla conclusione della pia pratica il sacerdote, dopo aver fatto una breve riflessione sulla Pasqua, ci ha benedetto e fatto gli auguri singolarmente.

**cl. III Sc. Prim. "S. Muscolino" Rina**



### DICIAMO "NO" AL BULLISMO

*Sono una vittima del bullismo. In passato quando andavo in 2ª elementare i miei compagni mi prendevano in giro e quando uscivamo mi facevano cadere dalle scale ridendo e insultandomi. In 4ª elementare dei bulli mi hanno costretto a fare i loro compiti altrimenti mi avrebbero picchiato. Un giorno in 2ª media dei ragazzi mi hanno fatto uno sgambetto facendomi cadere, poi mi sono alzato, mi hanno picchiato e anche sputato e mi hanno dato molti calci. In 3ª media sono andato dai bulli e gli ho detto che non avrei mai più avuto paura di loro.*

*Da quel giorno i bulli non mi hanno più insultato.*

**Alessandro Pinto**

*cl. III Sc. Primaria "A. Gussio"*

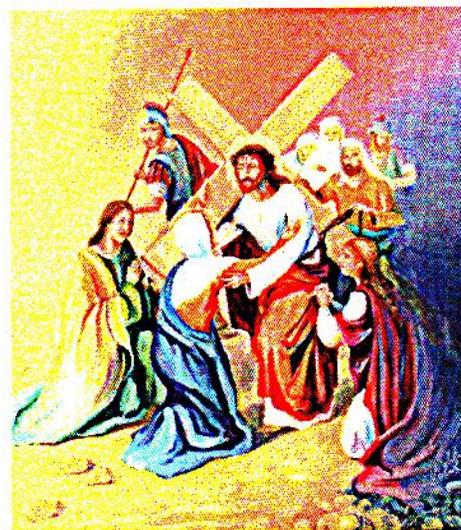
*S. Alessio Siculo*



## VIA CRUCIS A S. ALESSIO SICULO

Martedì 22/03/2016 noi alunni insieme ai nostri docenti della Scuola Primaria "A. Gussio" di S. Alessio Siculo ci siamo ritrovati nell'ingresso del plesso scolastico per meditare le 15 stazioni della Via Crucis in preparazione alla Pasqua ormai vicina. In particolare noi di classe V abbiamo proclamato i brani evangelici, mentre gli alunni di classe IV hanno letto le meditazioni e gli scolari di classe II e III hanno pregato le orazioni finali di ogni stazione quaresimale, mentre i bambini di classe I hanno portato la croce e le icone della Via Crucis. Dopo l'Orazione finale letta dall'ins. di Religione, tutti abbiamo cantato: "Ti salutiamo o Croce Santa".

**cl. V Sc. Primaria "A. Gussio"**  
**S. Alessio Siculo**



## USCITA DIDATTICA A FORZA D'AGRÒ

Il 22 Aprile 2016 noi alunni della classe III della Scuola Primaria di Rina insieme ai ragazzi della classe V con le nostre insegnanti Linda Cigala, Gabriella Bembale e Grazia Santoro, ci siamo recati a Forza d'Agrò per visitare il Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane dell'Associazione SiciliArte, con la quale il nostro Istituto Comprensivo



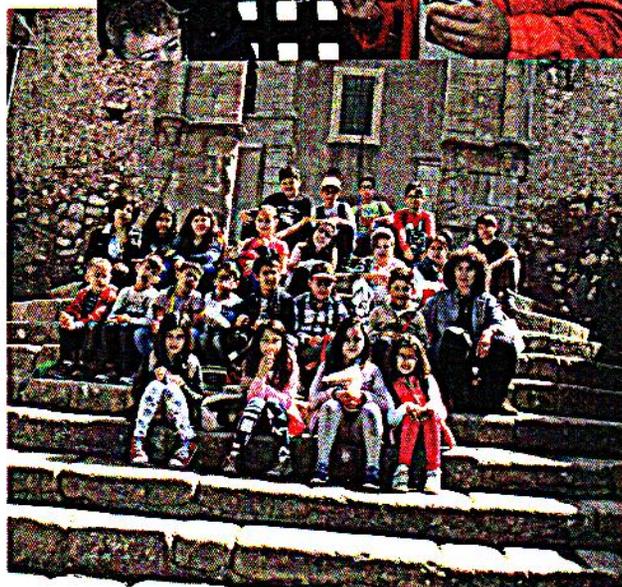
ha stipulato una convenzione. La mattina siamo andati a scuola e poi con lo scuolabus abbiamo raggiunto il centro collinare, dove dal 26 Maggio 2015, il Prof. Carmelo Ariosto ha realizzato questo museo nel

Convento agostiniano che è situato accanto alla Chiesa della S.S. Trinità. Abbiamo visitato laboratori di musica popolare, di pittura, di cartapesta, di meccanica e artigianato, che fanno parte di un progetto "Scuole al Museo delle Tradizioni" ed è stato elaborato con la finalità di favorire negli alunni l'interesse per il recupero, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio delle tradizioni popolari appartenente all'identità ed alla memoria storica del popolo siciliano.

Nel laboratorio di pittura abbiamo visto come le pittrici hanno riprodotto i disegni del carretto siciliano



esposto alla mostra e ci invitato a provare anche noi a dipingere.



classe III Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina

## UN'ESPERIENZA INTERESSANTE: VISITA AL MUSEO DI FORZA D'AGRÒ

Noi alunni di classe V di Antillo insieme con la maestra Orietta Muscolino il 22 Aprile 2016 abbiamo effettuato una visita al Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane di Forza d'Agrò. Qui abbiamo potuto ammirare i laboratori di pittura e noi abbiamo potuto dipingere le gesti dei paladini di Francia, che sono le immagini rappresentati sul carretto siciliano lì vicino. Dopo abbiamo visitato il laboratorio di meccanica e artigianato, dove il Professore ci ha spiegato la nascita della lampadina per opera di Edison e il grammofono. Il terzo laboratorio, dedicato alla musica popolare, qui l'esperto ci ha fatto ammirare la ciaramella, i tamburelli, l'armonio e l'anfora in siciliano "u bumbulu". Il maestro di cartapesta, nel suo laboratorio, ci ha mostrato le sagome pronte per essere attaccate ai carri allegorici di Carnevale. Vicino all'entrata del Convento abbiamo ammirato la storia della Madonna della Lettera, riprodotta in Diorami, un altro elemento molto importante perché ci ha fatto conoscere l'origine del Cristianesimo nella provincia di Messina.



### cl. V Scuola Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo

#### TUTTI AL MUSEO

Noi alunni delle classi I e II della Scuola Primaria "S. Muscolino" di Rina, insieme alle nostre insegnanti, Impellizzeri Antonina e Garufi Tomasina, abbiamo visitato il Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane di Forza d'Agrò venerdì 29 aprile 2016. Alla fermata dello Scuolabus siamo stati accolti dalle guide che ci hanno parlato del paese e poi ci hanno accompagnato al Convento Agostiniano, all'interno del quale sorge il Museo. Abbiamo visto un breve filmato che ci ha introdotto alla tematica principale del Museo, qui abbiamo avuto il piacere di incontrare i Dirigenti Scolastici la Prof.ssa Enza Interdonato e il Prof. Domenico Genovese, poi abbiamo visto la sala del carretto siciliano. Accanto a questa sala c'era il primo laboratorio, quello di pittura e poi il laboratorio di meccanica e artigianato. Il terzo laboratorio era dedicato alla musica popolare e quello successivo alla cartapesta, ci ha colpito in modo particolare, perché si è parlato di argilla e noi, già da diversi anni nella nostra scuola, abbiamo attivato il laboratorio di ceramica. Infine nella sala grande abbiamo ascoltato e visto la storia della Madonna della Lettera, riprodotta in Diorami.

La visita al Museo è stata particolarmente interessante.

**cl. I e II Sc. Prim. "S. Muscolino" Rina**

#### IL MUSEO DELLE TRADIZIONI POPOLARI SICILIANE

Il 13 Maggio 2016 noi bambini della Classe II della Scuola Primaria "A. Gussio" di S. Alessio Siculo insieme ai nostri compagni della Classe III, accompagnati dalle maestre Ro-



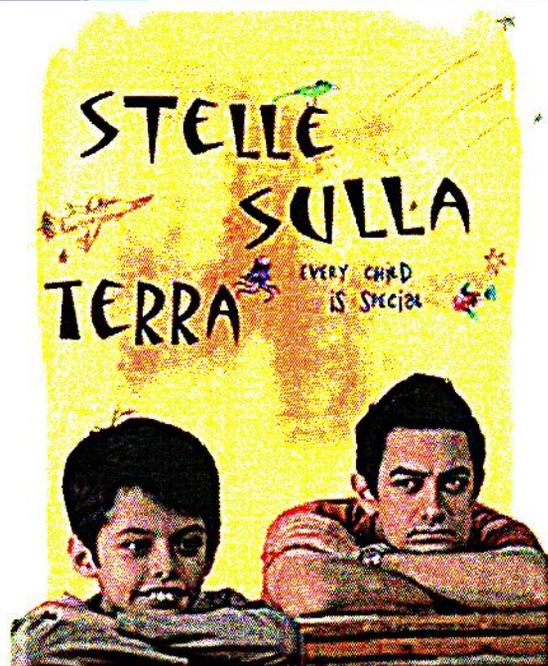
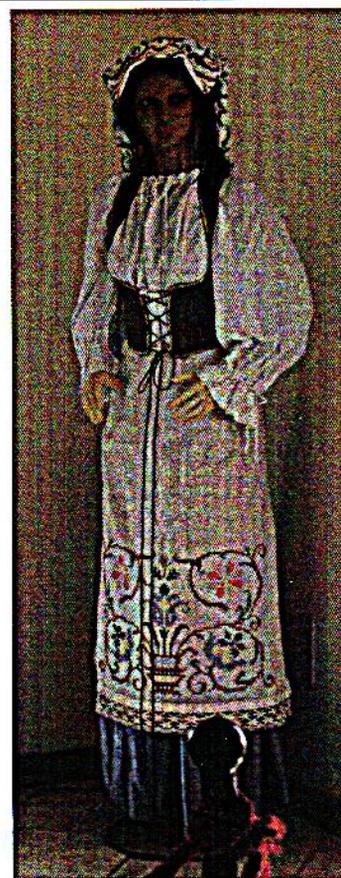
sanna Palella, Carmelina Uchino e Giulia Ristuccia ci siamo recati a Forza d'Agrò per visitare il Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane dell'Associazione SiciliArte. Durante la visita al Museo abbiamo potuto ammirare la mostra ispirata alla storia della Madonna della Lettera, Patrona di Messina, riprodotta in diorami. Abbiamo visitato il laboratorio di pittura, dove ci siamo cimentati a tinggiare i disegni dei paladini di Francia, copiato dagli affreschi sul carretto, il laboratorio di musica popolare con la zampogna e i tamburelli, il laboratorio di meccanica e artigianato con i grammofoni e altri strumenti prodotti da Edison, il laboratorio di cartapesta, dove abbiamo ammirato dei carri allegorici in miniatura, perché l'artista ha realizzato i carri di Acireale, vincendo le ultime 10 edizioni e poi è stato uno degli artefici del carro di Barracca nell'ultima edizione del Carnevale dello Ionio.

**cl. II Sc. Prim. "A. Gussio" S. Alessio Siculo**

## GLI ALUNNI DI S. ALESSIO SICULO AL MUSEO DI FORZA D'AGRÒ

Il 22 Aprile 2016 noi alunni delle Classi IV e V della Scuola Primaria di S. Alessio Siculo con le nostre insegnanti Nunziatina Moschella, Carolina Casale e Giuditta Pecorella, ci siamo recati a Forza d'Agrò per visitare il Museo delle Tradizioni Popolari Siciliane del Prof. Carmelo Ariosto. Nel Museo per noi sono stati attivati laboratori di musica popolare, di pittura, di cartapesta e di meccanica e artigianato, che fanno parte di un progetto "Scuole al Museo delle Tradizioni". Accanto al laboratorio di pittura abbiamo visitato la Sala del Carretto e abbiamo ammirato tanti elementi della tradizione popolare siciliana, inoltre abbiamo visto il costume della donna della "Marina di Forza d'Agrò", cioè S. Alessio e il costume del carrettiere siciliano. Dopo aver partecipato alla pittura di alcuni disegni sui Paladini di Francia, siamo partiti da Forza d'Agrò per rientrare a scuola, entusiasti di quanto abbiamo visto.

**Gli alunni di classe IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio S.**



### IL LABORATORIO DI CINEFORUM

*Il laboratorio di Cineforum, curato dalla nostra insegnante Linda Cigala, ci ha consentito di visionare film molto interessanti, tra cui: Ulisse, Turandot, Mrs Doubtfire. Inoltre, a seconda delle varie ricorrenze, abbiamo visto dei film in tema come: "La vita è bella" e "Il Bambino con il pigiama a righe" per il giorno della memoria, ecc.*

*Il film che maggiormente ci è rimasto impresso nella nostra mente è "Stelle sulla terra", la storia di un bambino dislessico che odiava la scuola fino a quando non ha incontrato il maestro di arte che è riuscito a capire il suo problema.*

**classe III Sc. Prim. "S. Muscolino" Rina**

### I LABORATORI: CHE BELLA ESPERIENZA!

Quest'anno abbiamo iniziato una nuova esperienza: i laboratori, che da noi a Rina, si esprimono in "Teatro", "Cineforum", "Ceramica" e di "Rinforzo – Approfondimento – Recupero".

Noi alunni ogni settimana abbiamo partecipato a questi laboratori a turno.

Il nostro percorso scolastico si è arricchito, infatti ogni Martedì ci siamo ritrovati a fare nuove esperienze. Il laboratorio di Teatro ci ha aiutato a recitare in modo più professionale, sia a Natale sia a fine anno. Il laboratorio di ceramica ci ha coinvolto particolarmente, perché abbiamo realizzato degli oggetti per Natale, Pasqua e la Festa della Mamma. Il laboratorio di cineforum ci ha fatto visionare film inediti ed interessanti. Infine il laboratorio di rinforzo ci ha aiutati a migliorare le nostre competenze della lingua italiana.

Ci auguriamo che anche il prossimo anno possiamo portare avanti questa esperienza perché ci è piaciuta veramente tanto!

**classe II Sc. Prim. "S. Muscolino" Rina**

**SIAMO DEI CAMPIONI! 1° POSTO AL CONCORSO MUSICALE "SALVUCCIO PERCACCIULO" DI MIRTO**

Quest'anno nella nostra scuola abbiamo attuato il progetto "Musica d'insieme" con l'esperto prof. Carlo Curcuruto, per un'ora a settimana, a partire dal mese di dicembre, nelle classi III e V.

Alcuni di noi non avevamo mai suonato uno strumento musi-

cale e il professore Curcuruto dopo alcune lezioni di teoria musicale, ci ha insegnato, con tanta pazienza a suonare il flauto dolce. All'inizio eravamo scoraggiati e ci sembrava difficile, ma a poco a poco ci siamo appassionati e quello che prima sembrava noioso è diventato un divertimento.

Alcuni di noi sono stati selezionati e hanno rappresentato il nostro Istituto partecipando alla XXI Rassegna Scolastica "Salvuccio Percacciolo", concorso che si è tenuto nel comune di Mirto dal 16 al 18 maggio 2016. Il risultato finale è.....**ABBIAMO VINTO IL 1° PREMIO!!!!!!**



**Cristina Nicita - Giulia Campagna - Roberta Trimarchi**  
**cl. III Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina**

## SPORT PER TUTTI... SI CONCLUDE IL PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

Il progetto di alfabetizzazione motoria, con l'esperto Antonello Aliberti, si è svolto nella nostra scuola già dall'inizio dell'anno scolastico. Una volta a settimana, durante l'ora di motoria, seguiti dalla nostra docente e dall'esperto abbiamo svolto delle attività veramente entusiasmanti per tutti noi. Abbiamo giocato individualmente e in squadra affinando le nostre abilità psicomotorie e acquisito una buona padronanza dello schema corporeo.

Questo progetto si è concluso giorno 23 maggio 2016 presso la palestra della scuola secondaria di 1° grado di Rina. Ci siamo confrontati con i nostri compagni della scuola primaria "A. Gussio" di S. Alessio Siculo e assieme a loro abbiamo trascorso una bellissima "festa dello sport".

cl. III Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina



Lunedì 23 maggio io, i miei compagni e tutte le classi della scuola primaria di S. Alessio, siamo andati a Rina, nella palestra della scuola secondaria per partecipare ai "Giochi estivi" organizzati dal maestro Aliberti, esperto di Alfabetizzazione motoria, che ci ha seguiti per tutto l'anno insegnandoci tante attività, giochi ed esercizi. La mia classe ha gareggiato insieme alla V di S. Alessio e alla V di Rina. Abbiamo eseguito tanti esercizi, percorsi e alla fine ci siamo sfidati in una staffetta. È stato molto bello giocare insieme ai miei compagni e agli altri alunni. Io sono stato felice di partecipare, abbiamo gareggiato con entusiasmo e alla fine tutti abbiamo vinto una medaglia.



Alessandro Chillemi

cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

# FESTE E ... TRADIZIONI



**P** = premuroso

**A** = affettuoso

**P** = presente

**À** = adorabile



## Un messaggio per papà

### LA PASQUA

La Pasqua è una delle festività più importanti del Cristianesimo. Essa ha lo scopo di celebrare la risurrezione di Gesù, così come narrata nella Bibbia e avvenuta il terzo giorno dopo la sua morte sulla collina chiamata Golgota - Calvario.

#### Le origini della Pasqua Cristiana



A differenza di altre festività, la Pasqua ha data variabile e si basa sul calendario lunare, così come la Pesach, la Pasqua ebraica, a cui è strettamente legata. Infatti, sempre secondo le Sacre Scritture, la passione e crocifissione di Gesù sarebbero avvenute proprio in coincidenza della Pasqua ebraica, che

veniva celebrata in corrispondenza della luna piena di marzo/aprile. Durante il Concilio di Nicea, da una interpretazione delle sacre scritture di S. Paolo, si stabilì che la data della Pasqua cristiana doveva cadere la domenica successiva al plenilunio di marzo/aprile, ovvero in un arco di tempo che può andare dal 22 marzo al 25 aprile.

Per questo motivo, la Pasqua non ha una data fissa. E lo stesso vale per altre festività legate alla Pasqua, quali la Pentecoste e la Quaresima.

#### Preparazione alla Pasqua

Secondo la liturgia, la Pasqua deve essere preceduta da un periodo di astinenza e digiuno che dura 40 giorni. Esso è chiamato Quaresima ed inizia con il mercoledì delle Ceneri. L'ultima settimana di Quaresima si chiama *Settimana Santa*. Essa è un periodo pieno di importanti ricorrenze liturgiche che iniziano con la *Domenica delle Palme*, per terminare con la domenica successiva, ovvero la domenica di Pasqua.

Continua nella pagina successiva

Sempre teso e preoccupato,  
qualche volta un po' arrabbiato  
tempo libero non hai  
e non stiamo insieme mai;  
poi la sera tu sei stanco;  
posso solo starti accanto  
e abbracciarti stretto stretto sul  
divano o nel mio letto!  
io con te vorrei giocare  
ma tu hai sempre da fare;  
dai su fermati papà,  
lascia tutto e vieni qua!  
Dammi un bacio e una carezza  
e andrà via la tua stanchezza.  
...Sentì il tuo telefonino: chi ti  
chiama è la tua bambina.  
Il messaggio del mio cuore è  
"Tu sei il papà migliore".

cl. III Sc. Primaria

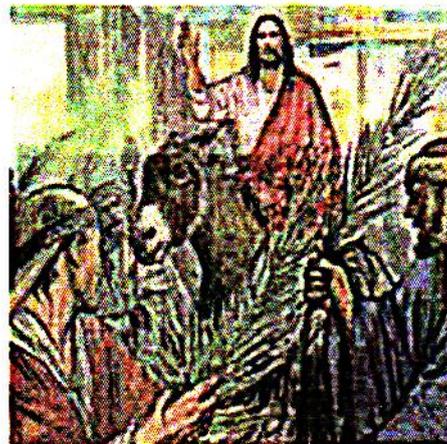
"S.S.S. Crupi" Antillo



Continua dalla pagina precedente

### Alcune tradizioni pasquali in Italia

Fra le tradizioni pasquali del nostro Paese, ricordiamo soprattutto la benedizione delle palme e dell'ulivo che avviene durante la domenica delle Palme. Questa tradizione ricorda il giorno dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, dove fu accolto dai fedeli che omaggiavano il suo ingresso sventolando al cielo delle palme. I rametti d'ulivo benedetti durante la messa della Domenica delle Palme sono regalati ai fedeli per ricordare la passione di Cristo e vengono conservati tutto l'anno, in attesa di essere sostituiti dai rametti nuovi, l'anno successivo.



Un'altra tradizione che ha assunto connotati sempre più commerciali è lo scambio delle uova di Pasqua. In principio si trattava di vere e proprie uova colorate che stavano ad indicare la rinascita, ovvero la Risurrezione di Cristo. Oggi, le uova sono state sostituite da uova di cioccolato spesso contenenti delle sorprese, regalate ai bambini italiani durante la Domenica di Pasqua.



Un altro dolce legato a questa festività è la colomba pasquale. Essa ha origine in Lombardia, durante gli anni '30 del 1900. Si tratta di un dolce il cui impasto originale ricorda molto quello del panettone, infatti le prime colombe pasquali furono create dalla ditta milanese Motta che si occupava già nella produzione dei panettoni natalizi. La ditta milanese decise di creare un dolce per celebrare la Santa Pasqua, così all'impasto del panettone furono apportate delle modifiche, come l'aggiunta dell'aranciata candita che sostituì l'uva passa, e la glassatura di mandorle a ricoprire il dolce. La forma ricorda la colomba, simbolo di pace.

### Ricerca effettuata dalla cl. III Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina

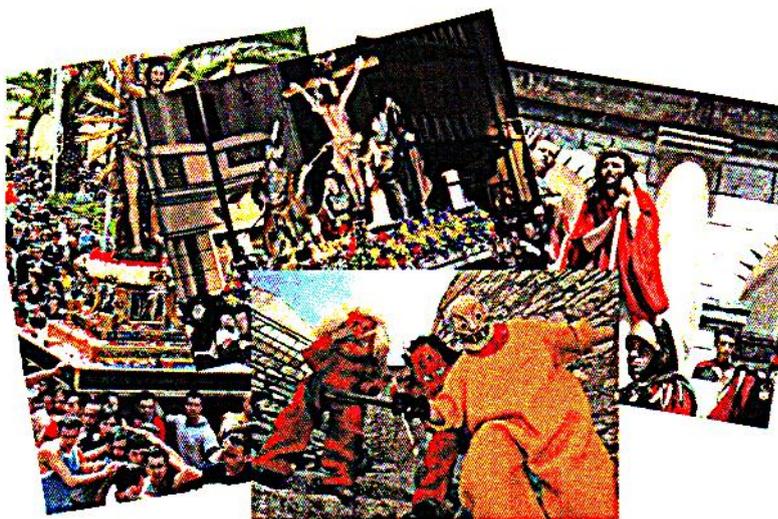
#### TRADIZIONI PASQUALI DELLA SICILIA

La Pasqua è una festa molto importante in tutto il mondo perché ricorda la Passione e la Resurrezione di Gesù Cristo ed è festeggiata in vari modi nei diversi paesi. La festa di Pasqua a Trapani viene soprannominata avere "I misteri di Trapani del venerdì Santo".

Delle statue che simboleggiano ognuna delle XIV stazioni della passione di Gesù Cristo, sfilano per la città, come avviene ad Erice in provincia di Trapani. Invece a Buseto, sempre in provincia di Trapani, la sfilata che rappresenta la Passione del Signore è fatta in costume. A Partanna-Mondello, una zona di Palermo, la settimana Santa viene celebrata con la rievocazione del momento in cui Gesù entrò a Gerusalemme; è uno spettacolo molto popolare e quindi molto importante.

A sud di Palermo, nella montagna, si trova la città della Piana Degli Albanesi.

Fondata da emigranti albanesi immigrati in Italia per il via un'invasione turca nel 1488. Nonostante sia passato tanto tempo, la città è riuscita a conservare le tradizioni non cristiane, come la *Pasqua ortodossa*. Questa Pasqua si svolge in occasione dell'arrivo di Gesù a Gerusalemme.



Continua nella pagina seguente

Continua dalla pagina precedente

Il giorno della Domenica delle Palme si svolge una processione che dura tutta la settimana pasquale. La Domenica di Pasqua le persone si vestono con abiti risalenti al XV secolo e con le mani benedette dipingono le uova di colore rosso. Dopo la messa di Pasqua i credenti svolgono la professione del Sacro Velo: i credenti indossano questo velo e dopo averlo capovolto all'indietro compare il volto di Cristo.



Il venerdì Santo Gesù, depresso dalla croce, viene portato in processione per le vie del paese, pregando e cantando.

**Cristiano Moschella**

cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo



A San Martino delle Scale, a sud di Palermo, i monaci del monastero Benedettino liberano gli uccelli sopravvissuti all'in-

verno situati in una voliera, questa tradizione risale a 300 anni fa. Inoltre quando gli uccelli vengono liberati si sente un profumo di fiori novelli che inebria le narici e dei canti che allietano le orecchie.

Invece nelle nostre zone è usanza fare le "cuddure", nostri tipici simboli pasquali. È anche tradizione, per il Giovedì Santo, allestire i sepolcri con le piantine di frumento e di lenticchie che si fanno crescere al buio alcuni giorni prima.



## LE TRADIZIONI PASQUALI

*Nella zona in cui io vivo io la festività della Santa Pasqua è molto sentita da grandi e piccini. Qualche settimana prima di Pasqua, le mamme o le nonne insieme ai bambini seminano i chicchi di frumento in un vaso che poi ripongono al buio innaffiandolo di tanto in tanto. Il Giovedì Santo di mattina le famiglie portano "u frummin-teddu", alto circa 30 cm e decorato con fiori fiocchettini, in chiesa, dove viene sistemato sull'altare centrale. Il frumento è un simbolo dell'Ul-*



*tima Cena di nostro Signore e del corpo*

*di Cristo. È anche un simbolo di rinascita. La sera del Giovedì Santo in chiesa ci sono le funzioni e l'ora di preghiera. In molte chiese avviene la cerimonia della "lavanda dei piedi" che ricorda quello che Gesù fece con i suoi apostoli.*

*Quest'anno il mio papà è stato scelto per interpretare uno degli apostoli nella lavanda dei piedi che si è svolta nella chiesa di Sant'Alessio. Al mio papà, come agli altri 11 apostoli è stato chiesto di indossare una lunga tunica bianca e dei sandali.*



Continua nella pagina seguente

*Continua dalla pagina precedente*

*Poi tutti e 12 si sono seduti e il prete ha lavato loro i piedi in una bacinella e poi glieli ha asciugati con una tovaglietta bianca. È stata una cerimonia emozionante per chi ha partecipato alla messa.*

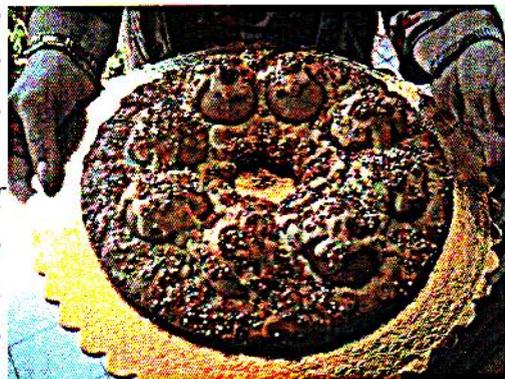
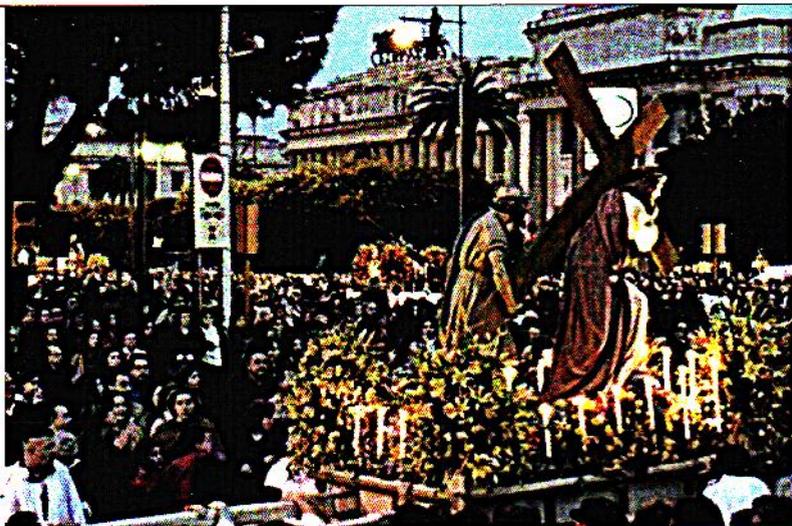
*Nella zona jonica la sera del Giovedì Santo, i giovani, dopo la veglia di preghiera usano fare il giro delle chiese per scoprire come sono state addobbate. Le parrocchie, infatti fanno a gara per cercare di rendere i loro altari più belli. Il Venerdì Santo è il giorno dedicato alla proces-*

*sione per le vie dei paesi del Gesù morto e dell'Addolorata. Nel paese di mia mamma la chiesetta ospita una bella statua della Madonna Addolorata che indossa una lunga veste nera, mentre Gesù porta una corona di spine sulla testa e ha le ginocchia insanguinate. Molto famosa è la processione delle "varette" che si svolge a Messina. I messinesi portano in giro per le vie della città, delle grandi statue che rappresentano le stazioni della Via Crucis ed è una delle più belle processioni in Sicilia.*

*Nel paese di mia mamma, in occasione del Venerdì Santo vengono legate le campane della chiesa. Per invitare i fedeli alla processione si suona la "troccula" per le vie del paese. La "troccula" è un arnese fatto di legno e quando viene scossa emette un suono forte e caratteristico. Le campane suoneranno a distesa a mezzanotte di Sabato Santo per annunciare la Resurrezione di Gesù.*

*Oltre alle tradizioni religiose ci sono anche quelle culinarie. La più tipica è la "Cuddura", un dolce fatto con una pasta dolce e uova sode, che un tempo veniva scambiato fra fidanzati come pegno d'amore, mentre oggi viene donato come segno di augurio.*

*Giovanni Moschella cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo*



### LE TRADIZIONI PASQUALE

A Castelmola del Venerdì Santo si fa la processione della Madonna Addolorata e Gesù morto. Alcuni bambini portano su dei cuscini le sofferenze di Gesù: la corona di spine, la frusta, i tre chiodi, il martello, il dado, il fazzoletto, la croce e infine la scritta INRI.

Le donne che portano alla Madonna Addolorata, portano dei veli neri in testa indossano vestiti dello stesso colore. Gesù morto viene portato dagli uomini. Una processione molto triste a cui partecipano molte persone.

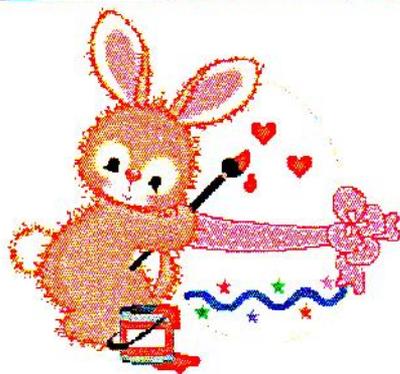
**Elisa Palella**

cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio" S. Alessio Siculo

## PREPARAZIONE ALLA PASQUA

Gli alunni della Scuola Primaria "S.S.S. Crupi" di Antillo hanno partecipato ad una S. Messa in preparazione alla Pasqua, che è stata celebrata dal Parroco Padre Egidio Mastroeni lunedì 21/03/2016 alle ore 10:45 nella Chiesa Parrocchiale S. Maria della Provvidenza, in tale occasione sono stati donati le piante di "frumento" coltivate in classe per il Giovedì Santo. Alla Messa hanno partecipato i bambini della Scuola dell'Infanzia e gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado "C. Smiroldo", erano presenti il Dirigente Scolastico Prof.ssa. Enza Interdonato, i docenti dei tre ordini di scuola e diversi genitori. Al termine della celebrazione il Parroco e il Dirigente Scolastico hanno preso la parola per augurare a tutti una Buona e Santa Pasqua.

cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi" Antillo



## I PIATTI TIPICI DI PASQUA

*I piatti tipici di Pasqua sono: l'agnello, il tortano, il casatiello, la pastiera, la colomba e l'uovo.*

*L'agnello si mangia perché nella sua simbologia ci ricorda il sacrificio di Gesù in croce con la sua pazienza, la sua innocenza e mansuetudine proprio come l'agnello.*

*Il tartano e il casatiello si fanno con la farina e hanno la forma a ciambella vuota al centro come la corona di spine di Gesù.*

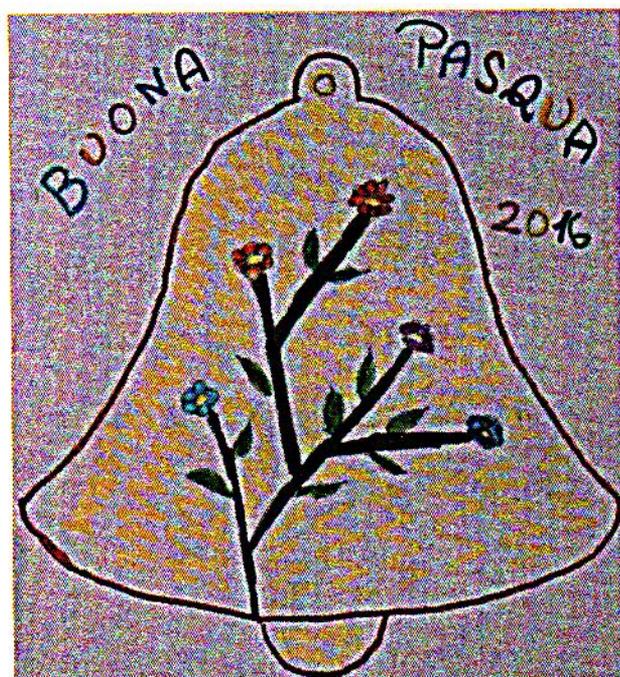
*La pastiera è un dolce di pasta frolla, ricotta, uova e grano. A Napoli, in un antichissimo monastero delle monache, vollero festeggiare la Pasqua facendo un dolce con tanti simboli: tutti gli ingredienti sono simboli di una nuova vita.*

*La colomba pasquale è il simbolo di pace e salvezza.*

*L'uovo di Pasqua è simbolo della vita che nasce.*

**Pietro Lo Giudice**

cl. III Sc. Prim. "S.S.S. Crupi" Antillo



## BUONA PASQUA

Nei miei sogni ho immaginato  
un grande uovo colorato  
pieno pieno di sorprese  
destinate ad ogni paese.  
C'era dentro la saggezza  
e poi tanta tenerezza,  
l'altruismo la bontà  
gioia in grande quantità.  
Tanta pace, tanto amore  
da riempire ogni cuore.

E risorto il Signore!  
Sia pace in ogni casa  
sia gioia in ogni cuore.  
La terra benedica  
il nostro Redentore.

Biglietto di auguri realizzato dai bambini  
della cl. III Sc. Primaria "S.S.S. Crupi"  
Antillo

## LA FESTA DELLA MAMMA

La festa della mamma è una ricorrenza civile in alcuni paesi del mondo, celebrata in onore della figura di madre e della maternità.

La mamma è festeggiata in tanti Stati ma in giorni diversi dell'anno.

In gran parte dei paesi l'evento ricade nel mese di marzo. A San Marino, si festeggia sempre il 15 marzo. In Italia, Svizzera, Slovacchia, Croazia, Stati Uniti, Malta ed in Giappone si festeggia la seconda

domenica di maggio, in Polonia il 26 maggio, in Slovenia invece l'evento è festeggiato il 25 marzo e in Albania l'8 marzo.

In Italia, la prima Giornata nazionale della Madre e del Fanciullo fu celebrata il 24 dicembre 1933; negli anni cinquanta la festa della mamma è stata celebrata in maggio, infatti da allora, la seconda domenica del mese di maggio si festeggiano le mamme e i bambini offrono loro fiori, piante e regali, come disegni o altri lavoretti che hanno realizzato a scuola.

A tal proposito vogliamo parlarvi di cosa abbiamo fatto

per le nostre amate mamme. Con la carta pesta abbiamo realizzato delle ciotole che fungono da sottovaso. Ciascuno di noi lo ha colorato con il colore preferito dalla sua mamma. Abbiamo comprato delle piantine e confezionato un regalino da donare alla mamma in occasione della sua festa. È stato bellissimo poterlo realizzare interamente con le nostre mani, è come se in esso avessimo messo anche un pezzettino del nostro cuore!

classe III Sc. Primaria "S. Muscolino" Rina

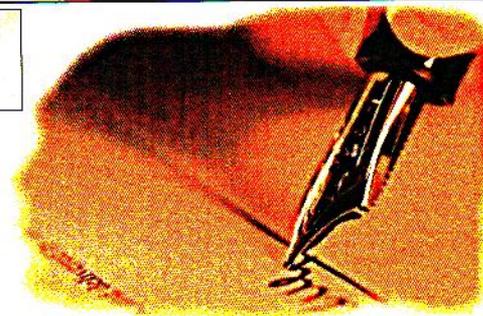


# A NOI LA...PENNA!

## IL PERDONO

Se tu fai dispetti a me  
ed anch'io dispetti a te  
siamo cattivi io e te.  
Se, invece, io ti perdono  
io sono un bambino buono.  
Se dispetti tu non fai più  
sei buono pure tu.

**Manuel Tomasello**  
cl. IV Sc. Primaria "A. Gussio"  
S. Alessio Siculo



## I VERSI DEGLI ANIMALI

*Bela l'agnello  
Il topo squittisce,  
la rondine garrisce,  
il maiale grugnisce,  
il cavallo nitrisce,  
l'asino raglia.  
Mai nessuno sbaglia.*

**Eleonora Montesano**  
cl. II Sc. Prim. "S. Muscolino"  
Rina



## I MIEI CAGNOLINI

Dei miei cagnolini vi voglio parlare  
in modo che voi li possiate apprezzare.  
Sono belli e affettuosi  
come le rose i loro musci.  
Si chiamano Carlitos e Maya  
sono piccoli e teneri  
sono dei gran simpaticoni  
e anche teneroni.  
Sono golosoni di prosciutto  
si cibano un po' di tutto.  
Maya è molto golosa  
e un po' troppo appiccicosa.  
Carlitos è un amore  
io lo amo con tutto il cuore.  
Che altro vi devo dire...  
I miei cagnolini sono i miei tesori  
molto molto speciali!!!



**Alessandra Karol Santoro**  
cl. IV Sc. Prim. "A. Gussio" S. Alessio S.



## COLORI

Pelle bianca come la cera.  
Pelle nera come la sera.  
Pelle arancione come il sole.  
Pelle gialla come il limone,  
tanti colori come fiori.  
Di nessuno puoi fare a meno  
per disegnare l'arcobaleno:  
chi un solo colore amerà,  
un cuore grigio sempre avrà.

**Sophia Aliberti**  
cl. II Sc. Primaria "S. Muscolino"  
Rina

## FILASTROCCA DELL'ALFABETO

Un' **a**quila nel cielo,  
un **b**imbo sopra un melo,  
un **c**ane alla catena,  
un **d**ato nella rena,  
un **e**lefante grosso,  
un **f**aro tutto rosso,  
un **g**iglio e una conchiglia,  
un **h**! Di meraviglia,  
un **i**strice arrabbiato,  
un **l**ume affumicato,  
un **m**are azzurro e calmo,  
un **n**ano grande un palmo,  
un' **o**ca grulla assai,  
un **p**esce che non hai,  
un **q**adro di valore,  
un **r**ospo col malore,  
un **s**asso grasso e tondo,  
un **t**ino senza fondo,  
un **u**ccellino giallo,  
un **v**aso con un gallo,  
lo **z**ufolo completo.  
Evviva l'alfabeto!

**Carmelo Triolo**  
cl. II Sc. Primaria "S. Muscolino"  
Rina

## L'AMICIZIA

*L'amicizia è un sentimento profondo ed è il più importante del mondo!*

*Un germoglio inaspettato,  
un fiore delicato.*

*Va saputo coltivare,  
ma soprattutto saperlo amare.*

*L'amicizia è bella,  
sincera, anche se litigarella!*

*A volte fa soffrire,  
ma anche gioire.*

*L'amicizia va ricambiata  
ma anche rispettata.*

*È bello avere tanti amici  
ed essere insieme sempre felici.*

**L. Rigano**

cl. V Sc. Primaria "A. Gussio"

S. Alessio Siculo

## Amicizia



**Legame Indissolubile**



### L'AMICO È

*L'amico ti dice sempre la verità,*

*ti vuole bene e ti stima*

*ti rispetta con tanta tenerezza*

*ti aiuta con saggezza.*

*A volte è simpatico*

*altre antipatico,*

*ma sempre amico è.*

**Giorgia Silicato**

cl. V Sc. Primaria "A. Gussio"

S. Alessio Siculo

## L'ACQUA

Acqua lucente  
che scorri dalla sorgente  
portatrice di vita,  
ma non infinita  
pura, limpida, luccicante .

Scivoli elegante e  
quando ti beviamo  
nel paradiso andiamo.

Senza acqua non potremmo stare  
e bene la dobbiamo trattare

senza inquinarla  
e avvelenarla.

È un elemento prezioso  
e miracoloso!



**Victoria Aliberti**

cl. V Sc. Prim. "S. Muscolino"

Rina



## L'ACQUA È VITA

È il più prezioso bene  
e a tutti noi appartiene.

Impariamo ad usarla  
e non sciuparla.

Più l'acqua è sprecata  
più la Terra sarà malata.

Tutti dobbiamo intervenire  
se il mondo vogliamo guarire!

Cl. III Sc. Prim. "S. Muscolino"

Rina



**acqua e  
vita**



## BENE PREZIOSO

L'acqua è molto preziosa  
e non è pericolosa,

noi la beviamo,  
ma non l'ascoltiamo.

È trasparente,  
esce dalla sorgente

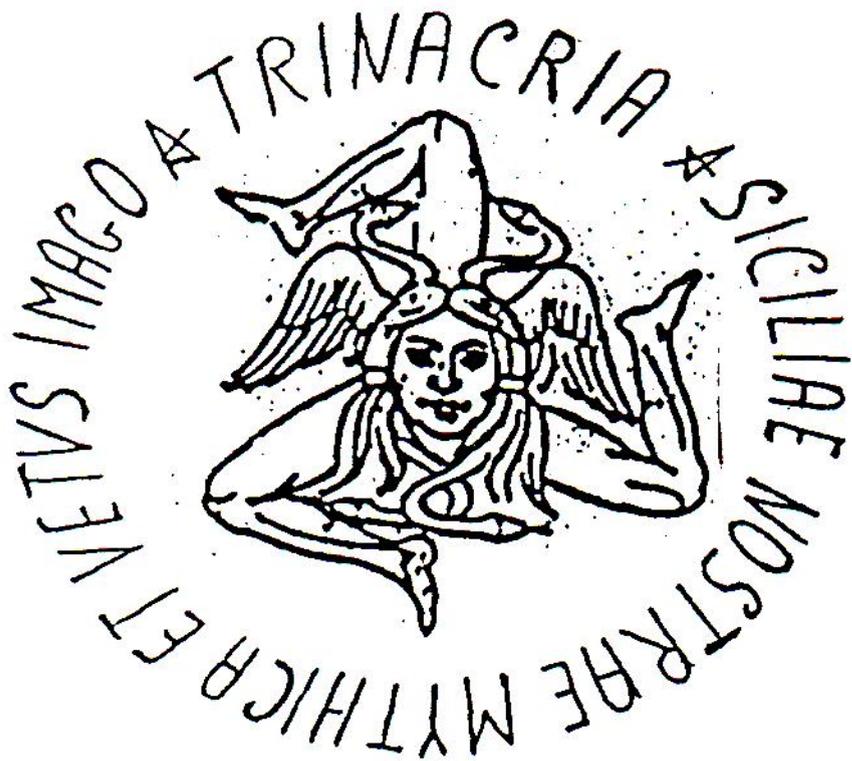
ed è necessaria  
a tutta la gente.

L'acqua è pulita  
e rende la vita fiorita.

**Matteo Malò**

cl. V Sc. Prim. "S. Muscolino"

Rina





## *PIERINO*

*Anno 19- Numero 3*

*Periodico di cultura e varietà*

*Dirigente Scolastico*

*Enza Interdonato*

*Docente Responsabile*

*Linda Cigala*

*Redazione c/o Istituto Comprensivo S. Teresa di Riva*

*e-mail: [meic88900b@istruzione.it](mailto:meic88900b@istruzione.it)*

*WEB: [www.istcsantateresadiriva.gov.it](http://www.istcsantateresadiriva.gov.it)*